

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DEL 12/10/2015,  
21/10/2015 E 27/10/2015**

**PRESIDENTE**

Dei lavori del Consiglio Comunale, grazie.

Eccolo qua, arriva il Sindaco, quindi allora possiamo procedere, abbiamo dato 10 minuti di attesa per aspettare eventuali arrivi di altri Consiglieri che sicuramente immagino si stanno avvicinando verso il Consiglio Comunale, quindi procedo con l'elenco.

(Segue appello nominale)

C'è il numero legale.

La seduta del Consiglio Comunale è aperta.

Prima dell'inizio dei lavori vorrei soffermarmi un attimo e richiamare la vostra attenzione e per l'occasione in segno di rispetto mi alzo anche in piedi per ricordare quello che è successo venerdì scorso a Parigi.

Tutti voi avete avuto modo di seguire i drammatici fatti che si sono sviluppati e in questa settimana tutto quello che si è sviluppato conseguentemente dopo quel vile e tremendo attacco che c'è stato da parte dell'Isis al popolo francese e alla Francia, Paese molto vicino a noi, ci sentiamo assolutamente vicini alla drammatica realtà che si è abbattuta sui nostri amici, connazionali direi quasi possiamo sentirci anche vista la nostra vicinanza al territorio francese.

Abbiamo manifestato tutta la solidarietà, grazie a tutti quelli che sono intervenuti, in un tamtam che è durato pochissimo tempo, ma ha visto raccogliersi tantissima gente davanti al Consolato Francese. Stasera io vorrei ricordare con un minuto di silenzio le persone che in modo così innocente hanno dovuto pagare, hanno subito quello, le loro famiglie, che è stato perpetrato in quella drammatica sera. La solidarietà del nostro Paese è importante e siamo sicuri di portarla nel modo più profondo verso i nostri amici francesi, ma tra l'altro anche a tutti gli altri Paesi che direttamente sono coinvolti, anche perché ricordiamo erano 14 Paesi, mi sembra, rappresentati tra le 129, 130 vittime che sono state contate, ma dicevo la solidarietà del nostro Paese assume un'importanza in quanto deriva da gente come noi, da istituzioni come la nostra, da un Paese come il nostro che quando è stato il momento di rispondere con solidarietà generale e con coinvolgimento totale a quello che si

abbatteva, a cose quasi simili, ma comunque ugualmente orribili e mi riferisco ai famosi Anni di Piombo, che hanno segnato la strategia del terrore con le bombe che in modo ripetuto, attentati a treni, banche, in piazza dove c'erano assembramenti di persone ha sempre colto la solidarietà, la vicinanza di tutto il popolo alle vittime dei fatti accaduti e possiamo dirlo oggi, a distanza di decenni, ne siamo usciti più temprati, più uniti, più forti che mai. Io mi auguro che questo segni l'inizio di una reazione vera, profonda di tutti i Paesi coinvolti, parliamo di eventi comunque a livello nazionale, internazionale e mondiale e con lo stesso spirito così come noi in quegli anni ne siamo venuti fuori.

Chiederei se c'è qualcuno che vuole intervenire a seguito di questo, dopodiché procederei.

Nessuno mi chiede la parola? Signor Sindaco?

Bene, allora io procederei nella richiesta a tutti di osservare un minuto di silenzio in rappresentanza e in vicinanza a tutte queste persone.

Grazie.

*Si osserva un minuto di silenzio.*

Grazie.

Riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale, nel frattempo sono entrati il Consigliere Malivindi e il Consigliere Ventura.

Grazie.

Primo punto all'ordine del giorno, lettura e approvazione verbali delle sedute del 12.10.2015, 21.10.2015, 27.10.2015 e allora la pratica è lettura e approvazione verbali sedute precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 e 147 bis del Tuel, viene espresso il seguente parere alle pratiche che adesso vi andrò ad elencare.

Per quanto riguarda la seduta del 12.10.2015, le Delibere dalla numero 75 alla numero 83, se volete leggo gli oggetti, sennò li do per letti come solitamente facciamo. Ok, va bene, quindi per queste pratiche chiedo la votazione.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta. Chi era favorevole di là, scusate, vi prego di ripetere. Ventura, Ballestra, Malivindi, Iachino.

Contrari?

Astenuti? Nazzari.

Poi per quanto riguarda la seduta del 21.10.2015, le Delibere dalla numero 84 alla numero 87.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, gli stessi di prima.

Astenuti? Ah ecco, astenuti Nazzari.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Dica scusi? Era favorevole Consigliere Malivindi? Ha votato favorevole quindi astenuto soltanto il Consigliere Nazzari.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah allora ripetiamo la votazione, vi chiedo scusa.

Allora favorevoli? Sindaco, De Leo, sì, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta, Iachino, chiedo scusa, Malivindi, Ventura, Ballestra aveva votato favorevole.

Contrari?

Astenuti? Consigliere Nazzari.

Grazie.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Allora mi ripeto se ho sbagliato.

No, 21.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Abbiamo forse sbagliato, non lo so, perché adesso non ricordo se era il 21 o il 27. Ah ecco guardi, seduta del 21.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Si figuri, mentre adesso passiamo all'approvazione delle delibere del 27.10.2015 e sono le pratiche dalla numero 88 alla numero 91.

Quindi dico favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta, di là c'è Iachino, Malivindi, Ventura, Ballestra come era? Favorevole.

Contrari?

Astenuti? Nazzari.

Ok, quindi questa.

Grazie.

Prego.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE**

Secondo punto: comunicazioni del Sindaco.

Signor Sindaco?

Ah ecco, ma io qui, scusi Luci, perché stasera non funziona il  
conta tempo, ma vedo che non funziona nemmeno il quadro.

Ah ecco, quindi prendono la parola automaticamente.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ecco, bene, allora proviamo il signor Sindaco, prego.

**SINDACO**

Funziona?

**PRESIDENTE**

Bene.

**SINDACO**

Ok.

Grazie Presidente.

Siamo registrati, no? Tutto funziona, ma le comunicazioni,  
oltre a ringraziare i Consiglieri per la presenza domenica scorsa in  
quel momento breve di raccoglimento, insomma, che si è voluto  
organizzare, dove ha fatto piacere che tutte le forze politiche fossero  
presenti in quel momento, quindi, voglio dire, Ventimiglia ha dato  
anche questa volta un bel contributo.

Allora le comunicazioni riguardano sostanzialmente 3 punti, 3  
tematiche che si stanno affrontando e che comunque vada i nostri  
concittadini noteranno a breve. Una riguarda il discorso del  
punteruolo rosso e il discorso delle palme. Il Comune sta  
affrontando questa emergenza, procedendo alla potatura di molte  
delle palme che sono affette da questo coleottero che da anni, ahimè,  
colpisce le nostre palme ornamentali. Il rischio potenziale di queste  
palme sostanzialmente è il rischio di crollo. Allora la zona soggetta  
a particolare priorità nella potatura sarà il lungo Roia, ovviamente  
perché è interessato e ha la maggiore viabilità sia veicolare che

pedonale perché ovviamente si insedia lì il mercato del venerdì. L'infestazione si manifesta solo quando l'insetto è già presente in forma massiccia sulla pianta, da anni si cerca una soluzione che sia all'altezza del problema, purtroppo così come molti Comuni limitrofi anche Ventimiglia deve intervenire tagliando le chiome delle palme già perse, malate in modo irreversibile, ahimè, anche in un'ottica di salvaguardia del patrimonio paesaggistico per evitare ulteriori contaminazioni delle piante sane.

Allora ci siamo mossi nei mesi scorsi, ci siamo riusciti con agronomi, botanici, tecnici e istituzioni anche come i Giardini Hanbury, altre Amministrazioni Comunali per cercare di comune accordo delle soluzioni da adottare e una strategia condivisa anche in vista di una futura sostituzione delle piante con un'adeguata armonizzazione sul territorio sulla piantumazione.

Allora visto che intenderemo coinvolgere la cittadinanza in questo processo di scelta della sostituzione delle piante, dopo che insomma abbiamo avuto parere di questi botanici, agronomi, ecc. verrà eseguita una prima cernita di piante adatte alla piantumazione e insomma poi verrà un po' allargata alla cittadinanza questa selezione delle nuove piante.

Per favorirne la discussione avremo il 28 di novembre dalle 10 alle 13 in Comune patrocinato un evento per la discussione di questa tematica proprio qua in sala Consiliare.

Nel frattempo sono state, diciamo, a seguito di due gare sono state affidate l'asportazione della chioma e parziale distruzione del tronco di 22 palme affette da questa contaminazione qua per un importo di 5.000 € e a giorni si attiverà poi una seconda procedura di gara a Mepa per un valore di circa 20.000 per il taglio di 55 tronchi di palme affette da punteruolo ubicate nel centro cittadino.

La seconda notizia riguarda il discorso delle casette, mercatini di Natale, perché sono in atto gli ultimi preparativi per l'allestimento dei mercatini di Natale fortemente voluti dall'Amministrazione che saranno ospitati nei giardini pubblici Tommaso Reggio per un mese, dall'8 di dicembre al 7 di gennaio.

Ultimo punto, il discorso dello streaming, così come ci eravamo impegnati durante la campagna elettorale, si porterà la pratica finalmente in Consiglio Comunale, quindi attraverso l'approvazione della trasmissione in diretta via internet delle sedute consiliari l'Amministrazione con questo vuole manifestare la sua forte volontà di promuovere in trasparenza amministrativa quelli che sono gli atti e le Delibere in discussione e di coinvolgere i cittadini nella cosa pubblica. La discussione sulla necessità di dotare il Consiglio Comunale dello streaming è nata in seno alla Commissione speciale, e ringrazio i Commissari per il lavoro che hanno fatto, ed è successivamente poi passata alla Commissione Affari Generali con

l'obiettivo di accelerare l'iter della pratica. Detta Commissione si riunirà il 27 per ultimare i dettagli che vedranno poi la tematica discussa nel Consiglio successivo del 20 di novembre.

Io, Presidente, a questo punto ulteriori comunicazioni non le avrei, quindi la ringrazio.

### **PRESIDENTE**

Bene, grazie a Lei, signor Sindaco.

Allora avete notato questa sera non possiamo utilizzare l'impianto audio perché praticamente mi dice il nostro tecnico Luci che è assolutamente spento, quindi vi prego una maggiore collaborazione, segnerò io le prenotazioni, quindi vi prego di attirare la mia attenzione se vi volete prenotare nei vari interventi e sarà mia cura conteggiare il tempo attraverso l'utilizzo dell'orologio che avete tutti lì davanti.

## **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

### **PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 NOVEMBRE 2015**

#### **MOZIONI, INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI**

##### **PRESIDENTE**

Bene, allora terzo punto all'ordine del giorno: mozioni, interpellanze e interrogazioni.

Abbiamo un'unica mozione che era rimasta in sospeso dall'ultimo Consiglio Comunale e a questa c'era, che tratta del centro dei migranti in Stazione, firmata dalla Consigliera Malivindi, alla quale chiedo, se è d'accordo, di unire la discussione di una interrogazione, sempre da Lei proposta, sottoscritta, Presidio No Borders in Frontiera e Centro di Accoglienza in Stazione, scalo merci.

Se Lei è d'accordo leggo la mozione e poi seguirà la sua illustrazione.

La ringrazio, quindi la mozione che vado a leggere è: il Consiglio Comunale riunito.

Premesso che con Delibera di Giunta Comunale numero 2013, ma sarà 203, dell'11.09.2015 è stato approvato lo schema di sub comodato di alcuni immobili di proprietà della società Rete Ferroviaria Italiana Spa per attività di prima accoglienza migranti.

Che nonostante la Delibera sia stata dotata di immediata esecutività la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124 Tuel è avvenuta ben 39 giorni dopo, ovvero in data 20 ottobre 2015, senza che vi fosse alcun motivo logico apparente per posticipare così tanto la pubblicazione.

Che la Delibera non è stata comunicata ai Consiglieri Capigruppo in violazione dell'articolo 125 Tuel.

L'elenco delle Delibere approvate in data 11 settembre 2015 trasmesso ai Capigruppo non conteneva infatti la Delibera numero 203. Inoltre benché nella stessa Delibera si dichiara che la stessa sia stata comunicata ai Capigruppo in data 20 ottobre 2015 tale circostanza non si è mai verificata.

Che oltre alla irregolarità formale di cui sopra, anche nel merito vi sono delle circostanze che pregiudicano la validità della Delibera stessa.

Considerato che l'accordo di comodato tra R.F.I. e Prefettura di Imperia e conseguentemente l'accordo di sub-comodato tra Prefettura e Comune di Ventimiglia riguardano i seguenti beni di proprietà di R.F.I. situati nel Comune di Ventimiglia in Piazza

Cesare Battisti e identificati al Catasto Fabbricati, particella 80, foglio 65, sub 49 e particella 4, foglio 65, sub 15 e Catasto Terreni, foglio 65, mappale 4 e foglio 66, mappale 1.

Tra i beni oggetto di accordo vi sono anche delle parti comuni al condominio ove si trovano i locali di proprietà R.F.I., ma il condominio non è stato preso in considerazione, né interpellato.

Il centro di accoglienza ha quindi occupato le parti comuni del condominio e ha sin da subito provocato innumerevoli disagi ai residenti dello stesso e anche ai vicini, oltre a danni al sistema fognario inadatto a scarichi di così grande quantità di individui.

Tale situazione non può in alcun modo essere procrastinata ed è compito del Comune risolvere immediatamente il controllo di sub-comodato di immobili di proprietà R.F.I. e rappresentare a R.F.I. e al Prefetto i disagi sopra esposti, affinché gli stessi risolvano a loro volta il contratto di comodato e si adoperino al fine di trovare una situazione alternativa.

Tanto ciò premesso, il Consiglio Comunale delibera:

1. Di approvare interamente questa mozione.
2. Di provvedere ad annullare la Delibera di Giunta Comunale numero 203 del 11.09.2015 per le irregolarità descritte nel corpo della mozione e di mettere in atto le misure volte a risolvere immediatamente il contratto di sub-comodato di immobili di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., rappresentando a R.F.I. e al Prefetto problematiche esposte affinché gli stessi risolvano a loro volta il contratto di comodato.
3. Di adoperarsi attivamente con R.F.I. e Prefetto al fine di trovare una soluzione alternativa.
4. Di dichiarare la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 104 del Decreto Legge 267/2000.

Firmato Consigliere Malivindi, alla quale do la parola e allora la invito a pigiare sul rosso, dato che la parola viene automaticamente, eccola lì.

Bene, ne ha facoltà.

Prego.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sì, grazie Presidente.

Dunque la Delibera della Giunta Comunale di cui io ho chiesto l'annullamento è sicuramente nel merito ad oggi superata, in quanto prevedeva il contratto di sub-comodato fino alla data del 31 ottobre 2015. Sta di fatto che però nella procedura di pubblicazione di questa Delibera sono avvenuti dei fatti poco chiari, ovvero come ho

descritto nella mozione che la stessa non è stata trasmessa ai Capigruppo, come invece è corretto fare, e non è stata pubblicata sull'Albo Pretorio e oltretutto nella stessa Delibera era poi indicato che la stessa era stata trasmessa ai Capigruppo il 20 di ottobre, che già erano 39 giorni dopo, e nonostante ciò questo non è mai avvenuto, quindi ci sono delle irregolarità formali e procedurali assai gravi. Perché sono gravi? Perché la Delibera riguardava un tema molto scottante per la Città di Ventimiglia e i Consiglieri Capigruppo sicuramente avevano ricevuto domande, erano stati fermati dai cittadini che abitano in quella zona e pertanto il fatto che gli stessi non siano stati resi edotti di questa importantissima Delibera lo ritengo un fatto assai grave dal punto di vista della trasparenza, perché venire a conoscenza 40 giorni dopo dell'esistenza di una Delibera di Giunta, ricevere un elenco delle Delibere adottate in quel giorno, l'11 settembre 2015, con l'elenco di tutte le Delibere, tranne quella lì, lo ritengo un fatto assai grave. Voglio credere e sono convinta che sia una casualità, che sia un mero errore formale, così come è stato dichiarato dagli stessi Uffici, però pregherei l'Amministrazione di chiedere agli Uffici e di impegnarsi affinché questo non accada mai più.

Detto questo, andiamo quindi nel merito, anche perché abbiamo riunito la Delibera di Giunta con l'interrogazione che avevo fatto il 6 di agosto. L'interrogazione urgente che avevo fatto il 6 di agosto e alla quale avevo ricevuto una risposta solo parziale inizialmente, poi non era mai stata data lettura della risposta totale che avevo ricevuto, integrata con la risposta del Prefetto, anche quella è in parte superata per tutto ciò che riguarda i No Borders, perché, insomma, diciamo che il problema è cessato. Rimane però attuale dal punto di vista del Centro Migranti in Stazione, perché? Perché io in quella interrogazione chiedevo di quale tipologia di centro si trattasse. Ciò nonostante il Prefetto non ha mai dato una risposta chiara e univoca su che tipo di centro si trattasse. La risposta però l'ho trovata nel Decreto Legislativo del 18 agosto 2015, numero 142, il quale prevede la possibilità di allestire strutture temporanee per fare fronte ad arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti che possano esaurire le disponibilità ordinarie. Tali strutture sono individuate dalle Prefetture secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici, sentito l'Ente Locale nel cui territorio la struttura è situata. Nei casi di estrema urgenza tuttavia è consentito il ricorso alle procedure di affidamento diretto, quindi questo centro fa parte dei tanti centri temporanei allestiti direttamente dalle Prefetture e quello che ho scoperto nel Rapporto sull'Accoglienza di Migranti e Rifugiati in Italia di ottobre 2015 del Ministero dell'Interno è che non siamo soli, ovviamente questo l'avevamo già immaginato, ma non siamo soli con questa

tipologia di centro temporaneo, straordinario, fatto dal Prefetto. L'Italia è piena di questi centri, basti pensare che il 70% dei migranti attualmente sul territorio si trovano in centri temporanei alla data del 10 ottobre 2015, quindi il 70% si trova in questi centri, quindi non è identificato, quindi ha la stessa situazione che c'è qui a Ventimiglia.

Ora, al di là secondo me dell'esame poi della mia mozione, è bene mettere l'accento su due aspetti: il primo è capire che cosa si può fare con la Prefettura, il secondo è comprendere le ragioni di questi cittadini che si sono ritrovati ad avere il Centro Migranti praticamente in casa, perché non dimentichiamo che lo stesso sorge su parti comuni del condominio.

Allora alla prima risposta vorrei dire che lo stesso rapporto di ottobre del 2015 prevede nelle considerazioni finali, criticità e proposte a pagina 96 prevede l'assorbimento, o quanto meno auspica l'assorbimento dei centri temporanei nel sistema Sprar, quindi si auspica un riassorbimento graduale negli Sprar, che è il sistema diciamo di accoglienza non più temporanea, ma ben disciplinata, che poi è quello che noi abbiamo chiesto con la mozione che abbiamo approvato all'unanimità nella scorsa seduta, perché? Perché noi chiediamo di chiudere questo centro per riassorbirlo all'interno di centri già esistenti sul territorio, al di là del fatto che Ventimiglia non è assolutamente una Città idonea perché sorga un centro permanente e questo lo sappiamo tutti, visto che è una Città di confine, visto i problemi di ordine pubblico e alla luce degli avvenimenti accaduti, voglio dire, è ancora più evidente il fatto che Ventimiglia sia assolutamente inadatta a ospitare questo tipo di centri e quindi è evidente che è lo stesso Ministero dell'Interno che prevede di riassorbire questi centri temporanei che sono sorti a mano a mano sul territorio nel sistema degli Sprar, quindi noi non è che abbiamo fatto una richiesta un po' audace, abbiamo chiesto quello che lo stesso Ministero dell'Interno vorrebbe e dovrebbe fare, ora sta a noi sollecitare affinché questo venga fatto, perché non è una nostra idea, non ce lo siamo inventati in questo Consiglio Comunale, è quanto riporta il Ministero dell'Interno nel rapporto di ottobre del 2015 e vista la situazione, visto che siamo una Città di Frontiera e a maggiore ragione alla luce di quanto è accaduto da una settimana a questa parte nella vicina Francia noi non possiamo assolutamente più procrastinare questi solleciti, queste richieste devono essere quotidiane, dobbiamo insistere, l'Amministrazione deve insistere e se non verremo ascoltati dobbiamo insistere ancora di più e io quindi prego in particolare il signor Sindaco di rendersi portavoce di questa richiesta perché non è più una richiesta del Consiglio Comunale, è praticamente un'attuazione di quanto dice lo stesso Ministero

dell'Interno, ma per noi il caso è ancora più urgente, visto che siamo a pochi passi dal confine con la Francia.

Poi il secondo aspetto, che non è di minore importanza, è quello che questo centro sorge all'interno o comunque è in parte situato su parti comuni di un condominio che in nessuno momento sono state interpellate. Mi spiego meglio. Quando la Prefettura ha creato questo centro ed era legittimata a farlo, in base a questo, beh non ancora per il Decreto Legislativo è del 18 di agosto, il centro è nato a giugno, però diciamo che il Decreto Legislativo era in dirittura di arrivo. Quando ha creato questo centro le parti si sono premurate di fare un accordo, appunto tra Prefettura e R.F.I., poi un contratto di comodato e poi un sub-comodato col Comune, ma nessuno si è premurato di verificare la completa disponibilità delle aree. È vero che i locali in sé sono una proprietà privata di R.F.I., ma è anche vero che vi sono delle parti comuni, che non è una casa in campagna di esclusiva proprietà di R.F.I. che ha davanti un orto o un'area, un cortile anche esso di proprietà esclusiva di R.F.I., stiamo parlando di un condominio. Io non lo so se tutti gli altri centri temporanei che ci sono in Italia, di tutti quanti ce ne sia neanche uno che sia nella stessa situazione, cioè di condomini che hanno al proprio interno un centro migranti.

Senza volermi dilungare sul fatto che gli stessi non sono identificati, sul fatto che le fognature come sappiamo hanno avuto dei problemi, sul fatto che mi dispiace dirlo, ma 200 persone faranno un po' di rumore, proprio sui giornali abbiamo letto appunto le lamentele degli altri condomini, non mi voglio dilungare su questi aspetti, perché come ho già detto le altre volte, tutto ciò era tollerabile finché la durata era ben determinata in base all'urgenza del fatto, quindi per 30 giorni tutto ciò poteva essere tollerabile, visto che era una situazione di emergenza. Nel momento in cui la Delibera con la quale si fa il contratto di sub-comodato fa cessare questo sub-comodato al 31 di ottobre, mentre il comodato invece dura ancora, dura fino al mese di agosto del 2016, io chiedo che cosa intenda fare appunto la Giunta. Abbiamo intenzione di fare un nuovo sub-comodato? Lasciamo tutto in sospeso? Ecco questo è quello che chiedo e soprattutto chiedo di insistere nell'ottica del riassorbimento di queste persone all'interno di altri centri già presenti sul territorio. Non possiamo assolutamente mettere questa, cioè questa deve essere la priorità assoluta che dobbiamo avere finché la situazione non si risolve, anche alla luce, ripeto, del fatto che la situazione potrebbe, non dico degenerare, ma potrebbero esserci sempre degli scontri, siamo a due passi dal confine e anche alla luce di questo usare, ecco, questa situazione come ulteriore motivazione nei confronti del Prefetto e nei confronti del Ministero dell'Interno, soprattutto in questi giorni diciamo caldi, facciamoci sentire.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere.

Riclicchi sopra il tasto rosso, per cortesia, Consigliere Malivindi.

Bene, grazie.

Chi mi chiede la parola?

Sì, ok, grazie.

Allora do la parola al signor Sindaco per la replica.

## **SINDACO**

Grazie Presidente.

Ma alcune delle cose che sostiene la Consigliera Malivindi sono senz'altro accoglibili, nel senso, però faccio alcune precisazioni, anche in riferimento ad alcuni elementi sottolineati e che riprende insomma nella mozione. Purtroppo non c'è la Segretaria questa sera. Sul ritardo è stato un errore degli Uffici, ma sono stati gli Uffici stessi ad ammettere la cosa, sulla validità della Delibera, quello è un atto immediatamente eseguibile e pertanto la sua efficacia non è subordinata alla pubblicazione che ha un valore di pubblicità notizia, quindi insomma questo sostanzialmente è il dato.

Alcune, come ha sottolineato anche Lei, alcuni dei temi che riporta sono superati oramai, però insomma una discussione, già che ci siamo, sul tema la si può fare, per carità, ma il centro della Delibera, il nucleo della Delibera, il corpo parlava di questo accordo che sostanzialmente andava, la Delibera serviva per andare a perfezionare un accordo che è stato sottoscritto i primi giorni di giugno, quindi sostanzialmente l'accordo era già fatto. Poneva però un termine che in quei momenti lì non si era, per motivi di emergenza, ancora definito. L'attività viene fatta, un'attività di pressione sulla Prefettura viene fatta. Noi quella domenica stessa, domenica scorsa, subito dopo quella cerimonia lì, siamo stati convocati in Prefettura al Comitato, al Tavolo per l'Ordine e la Sicurezza, quindi anche in quel momento, in quel contesto ho rinnovato questa richiesta. La lettera precedente che ho inviato alla Prefettura è del 29 di ottobre, a pochi giorni, poi abbiamo inviato la mozione e poi abbiamo scritto di nuovo oggi che sostanzialmente riprendiamo le stesse cose che insomma ci siamo detti nella mozione della chiusura, del reperimento di siti alternativi.

Teniamo conto, ecco una cosa però la devo specificare. Lei ha fatto riferimento giustamente al circuito Sprar. Il sistema Sprar oggi in Regione Liguria non è attivato, è attivato solo ed esclusivamente,

si sta attivando adesso per i minori, quindi insomma è un tema che andrebbe affrontato più a livello generale, certo che altre soluzioni possono trovarlo a un livello un po' più alto del nostro.

Visto che ci ha chiesto cosa abbiamo intenzione di fare, visto che è cessato il sub-comodato, io le posso rileggere la parte che interessa questa sua domanda, anche perché può immaginare una parte della lettera sono cose che ripetiamo, quindi lo spostamento del centro, ecc. quindi nelle prime righe si ribadisce questa volontà, questa richiesta di spostare il centro, di spostarlo proprio luogo, quindi a un certo punto diciamo: in ragione di quanto precedente, volevo ribadire che la mia Amministrazione non intende prorogare o rinnovare il rapporto di sub-comodato già scaduto il 31.10 ultimo scorso e torna a chiedere l'individuazione di altri locali e ambienti idonei alla vera accoglienza per persone stanziali. Farò quindi disporre nel più breve tempo possibile la reintestazione delle utenze in capo a codesta Prefettura, quindi significa inoltre che sarà necessario da parte della Prefettura e del Ministero procedere al pagamento diretto dei consumi già maturati in queste prime settimane perché non coperti dal nostro impegno di spesa.

Certi di un suo positivo riscontro, formo cordiali saluti, ecc.

Quindi non è assolutamente nostra intenzione reiterare o procedere col rapporto che ci ha visti protagonisti con la Prefettura nel periodo pregresso.

Secondo me questo è quanto le dovevo riportare nell'ottica di una mozione che in parte concerne situazioni che sono ormai superate.

### **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco.

Se non ci sono interventi ulteriori su questa mozione, io passerei alla votazione.

Vedo che nessuno mi chiede la parola quindi dichiarazione di voto per la mozione.

Chi mi chiede la parola?

Consigliere Malivindi, prego.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente.

Allora io voterò comunque a favore della mozione che ho presentato, anche se è superata, proprio perché voglio sottolineare le mancanze che ci sono, le lacune dal punto di vista procedurale e voglio sottolineare che questo tipo di situazioni, cioè una mancata pubblicazione di una Delibera di Giunta, così come delle determine,

non sono, anche se di per sé non vanno a inficiare la validità dell'atto che è a tutti gli effetti valido, oltretutto mi pare che sia stato abrogato l'articolo del Tuel che prevedeva la pubblicazione obbligatoria entro 5 giorni che era una cosa di circa, di più di 15 anni fa, sì, era prima del Tuel, scusate, quindi oltre 15 anni fa era previsto, dopo di fatto ad oggi non è previsto un termine, uno le può pubblicare anche dopo un anno, ma è evidente che una Delibera immediatamente esecutiva se la pubblichi dopo un anno non ha più senso, quindi in un'ottica di Amministrazione trasparente queste cose non devono avvenire e voto a favore anche per ribadire che prima di realizzare, io posso capire che la Prefettura magari non sapesse che lì c'era un condominio, ma il Comune di Ventimiglia, che è sul territorio, questa cosa la doveva sapere, permettetemi di dirlo e pertanto prima di approvare questa Delibera doveva andare a verificare la situazione dei luoghi. Questo è quello che io mi permetto di dire e pertanto voto a favore perché voglio che questa Delibera venga comunque annullata.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Malivindi.

Mi chiede la parola il Consigliere Ghirri, prego.

#### **CONSIGLIERE GHIRRI ALESSANDRO**

Allora siamo assolutamente d'accordo con una serie di richieste che fa la Consigliera Malivindi in questa mozione, in particolare modo su fatto di adoperarsi per trovare soluzioni alternative con R.F.I. e con la Prefettura, su questo siamo assolutamente d'accordo, anche sul trasferimento dei migranti presso altri centri in altri posti attrezzati appositamente in altri posti d'Italia, diciamo, tanto è che anche nella mozione che abbiamo presentato lo scorso Consiglio Comunale abbiamo fatto presente queste necessità, però non possiamo votare favorevolmente questa mozione per il semplice motivo che non possiamo annullare una Delibera di Giunta che ha già avuto la sua esecutività, nonostante appunto siamo favorevoli a molte delle richieste presentate nella mozione.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Ghirri.

Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Iachino, prego. Deve pigiare il rosso, grazie.

## **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Sì, grazie Presidente.

Anche io quanto ha già detto la Consigliera Malivindi per un'Amministrazione trasparente questo fatto doveva venire fuori, avranno sbagliato gli Uffici e così via, dopodiché ci hanno comunicato di essersi sbagliati, ma anche io voterò come la Consigliera Malivindi per la mozione stessa.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei.

Altre dichiarazioni di voto?

Prego, mi chiede la parola il signor Sindaco.

## **SINDACO**

Sì, sul tema delle particelle e quanto altro, va beh voterò contro, visto che è dichiarazione di voto voterò contro la mozione, però una cosa, per quanto riguarda il discorso delle particelle, delle visure, ecc. adesso qua visto che non c'è la Segretaria non credo che il Dottor Prata abbia tutto il fascicolo con le visure, ecc. dietro, però se non ricordo male questa ricerca venne fatta. Adesso mi impegno a mandarne copia rispetto a quanto è riportato dall'accordo perché, mandarne copia ai Capigruppo sulla base, esatto, di quella consultazione che venne fatta, ci risulta fosse tutto in regola.

## **PRESIDENTE**

Sì, infatti l'ha citato il signor Sindaco e chiedo scusa, ma volevo appunto avvisare che l'assenza della Dottoressa D'Urbano, Segretaria Generale di questo Comune, è dovuto solo al fatto che praticamente è in malattia per qualche giorno e quindi stasera non era proprio disponibile.

Quindi mettiamo in votazione la mozione che è stata illustrata.

Favorevoli? Ballestra, Nazzari, Ventura, Malivindi, Iachino.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Astenuti? Nessuno, quindi la mozione è respinta.

Continuiamo con la discussione che riguarda le mozioni e le interrogazioni e interpellanze.

Quindi eravamo arrivati alla numero 19, scusi Consigliere?

Prego Consigliere, pigi.

## **CONSIGLIERE**

Siccome non avevamo sentito il nome del Consigliere Galardini, se fosse stato giustificato nell'appello, ci chiedevamo se aveva un'altra giustificazione anche per questa sera.

## **PRESIDENTE**

Stasera il Consigliere Galardini è ingiustificato e quindi non è giunta alcuna giustificazione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Quindi procediamo, allora dicevo ci eravamo fermati alla 19. L'interrogazione numero 20 è quella che poco fa, appunto, era la prima in ordine per essere messa in discussione, l'abbiamo praticamente discussa insieme.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ecco, allora io chiedo scusa, il Consigliere Galardini giustifica la sua assenza, quindi è da ritenere assente giustificato.

Scusi Dottore, ma non.

Grazie.

Bene.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Provate a fare due righe al suo gruppo consiliare, magari.

Allora quindi dalla numero 20.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Se mi permettete, continuo solo dopo che abbiamo chiuso questa piccola fase.

Conclusa questa piccola fase, mi fate continuare? Ok, bene.

Allora la numero 20 l'abbiamo trattata insieme alla mozione, passiamo alla numero 21. L'interrogazione numero 21 è stata presentata dal Consigliere Ballestra e tratta della gestione palestre comunali. Il Consigliere Ballestra ha già ricevuto la risposta e immagino mi confermerà, io do lettura dell'interpellanza, dopodiché leggerò la risposta e quindi il Consigliere avrà 5 minuti per dichiararsi soddisfatto o meno, giusto per ricordare i procedimenti.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale, tenuto conto che il Comune di Ventimiglia attraverso evidenza pubblica nell'anno 2013 ha affidato la gestione delle palestre comunali alla ditta individuale Pievi Emanuela, che tale affidamento prevede il pagamento da parte dei fruitori della struttura di tariffe evidenziate nel bando di gara.

Che tale affidamento prevede, qualora le strutture sportive ne abbiano necessità, la possibilità del gestore di eseguire i lavori, al

fine di renderle fruibili all'utenza previa comunicazione e concordando con il Comune modalità di attuazione.

Considerato che lo sport per i giovani risulta essere una prerogativa di interesse primario necessaria per lo sviluppo psicofisico ed a tal fine le istituzioni a vario livello hanno sempre investito ingenti risorse.

Considerato inoltre che nella nostra comunità sono presenti più associazioni sportive che a vario titolo ed in più occasioni hanno ottenuto importanti risultati in campo agonistico ed organizzato eventi promuovendo positivamente la nostra comunità.

Tutto ciò premesso, vista la necessità di lavori di manutenzione delle strutture sportive oggetto di gestione, manifestata con corrispondenza inviate al Comune di Ventimiglia da parte dei gestori in data 05.03.2015 per sostituzione vetrata palestra Gil, richiesta del 16.06.2015 per intervento rete fognaria, del 16.07.2015 e 24.07.2015 su varie problematiche, viste inoltre la richiesta del 12.12.2014 e del 09.02.2015 relativa alla possibilità di apertura di punto bar nella palestra Gil come previsto dal bando di gara.

Considerato che tutte le corrispondenze citate non hanno avuto nessun riscontro da parte dell'Amministrazione.

Considerato infine che le associazioni sportive in questo particolare momento di crisi economica faticano a reperire le risorse finanziarie, sia nelle famiglie, sia attraverso sponsor privati per potersi garantire i costi per l'attività agonistica, tra i quali l'occupazione delle palestre, che tale problematica investe anche le istituzioni scolastiche si chiede all'Amministrazione quali misure ed atti intenda adottare al fine di mettere in condizioni gli utenti di poter usufruire delle strutture sportive, viste le criticità manutentive comunicate dal gestore. Tali provvedimenti intende adottare al fine di finanziare le associazioni in maniera equa e quindi metterle in condizioni di potere avere accesso agli impianti, quali provvedimenti intende adottare al fine di mettere in condizioni le scuole di potere usufruire degli impianti.

Firmato Consigliere Ballestra.

Il 14 settembre giunge la risposta. Come richiesto dalla Signoria Vostra con mail numero 12.08.2015, pari oggetto, si trasmette la seguente relazione.

Allora questa era la relazione. Con determinazione dirigenziale 601 del 30.04.2013 è stata bandita la gara per l'affidamento della gestione di concessione degli impianti sportivi comunali per la durata di 6 anni con procedura aperta e il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri previsti dall'articolo 13 del capitolato di gara.

Con determinazione numero 991 del 06.06.2013, a seguito della gara espletata secondo le procedure sopra indicate, l'appalto è stato giudicato in via definitiva dall'impresa individuale Pievi Emanuela con sede in Monterosso Grana per un valore contrattuale pari a 3.060 € oltre IVA annui.

A seguito degli accertamenti di Legge predisposti dall'Ufficio Contratti in data 08.12.2013 è stato stipulato tra il Comune di Ventimiglia e la signora Pievi Emanuela il contratto repertorio numero 5806 per la durata di 6 anni con un valore complessivo pari a 18.360 € oltre IVA. Tra gli articoli del contratto figurano le tariffe massime da praticare agli utenti che usufruiscono della struttura sportiva e con riferimento articolo 12 del capitolato d'appalto: associazioni sportive cittadine € 20 ad ora, associazioni sportive extra cittadine 25 per ogni ora, attività di calcetto solo negli impianti compatibili € 50 l'ora periodo invernale, 35 l'ora periodo estivo, per gli istituti scolastici per gli eventi al di fuori dell'orario scolastico € 7 l'ora. Gli oneri a carico del concessionario e del Comune sono indicati all'articolo 7 del capitolato, oneri a carico del Comune: manutenzione ordinaria e straordinaria, impianti di riscaldamento, manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, spese per le utenze, luce, acqua, gas nella misura del 67%. Oneri a carico del concessionario: pulizia, manutenzione ordinaria degli impianti, utenze telefoniche, altre utenze, luce, acqua, gas nella misura del 33%, custodia degli impianti, pagamento del canone annuo. Il capitolato di gara prevedeva la possibilità di gestire per il gestore in alternativa al pagamento per canone, previa autorizzazione del Comune, di procedere all'esecuzione di determinati lavori di valore equivalente al canone complessivo pluriennale, meglio specificati nel citato articolo 7 del Capitolato di Gara comunque da realizzarsi entro 24 mesi dall'aggiudicazione. Sono state presentate sia la cauzione definitiva che le polizze assicurative per la copertura rischi RCT per l'importo di € 1 milione e mezzo di RC o per un massimale di 1 milione e mezzo di euro, oltre a polizze per la copertura di rischio allocativo dell'importo complessivo di € 2.300.000.

All'articolo 12 del contratto secondo le modalità dell'articolo 11 del capitolato di appalto è consentito al concessionario di esercitare attività di pubblico esercizio commerciale nell'ambito degli impianti sportivi. Tale opzione è stata esercitata per l'esistenza bar del Palaroia e del Roverino, tuttora funzionante ed è stata presentata un'istanza per l'attivazione di un nuovo punto bar presso Gil di Via Chiappori, ove comunque sono attualmente attivi i distributori automatici previsti dall'articolo 11 del comma 2 del Capitolato. In previsione della realizzazione di tale secondo punto bar dell'U.T.C. ha inoltrato preliminarmente la bozza di ipotesi

progettuale presentata dai gestori alla Sovrintendenza alle Belle Arti per la Liguria, trattandosi di immobile vincolato ai sensi del Decreto Legge 42 del 2004. A tutt'oggi è pervenuto riscontro informale da parte della Sovrintendenza, ma nel frattempo la signora Pievi ha comunicato verbalmente di rinunciare all'apertura del punto bar in argomento per cui non è stato dato seguito alla pratica.

In particolare in relazione della corrispondenza citata nella sua integrazione si comunica quanto segue, nota 09.02.2015, possibilità di apertura bar, vedasi quanto riportato nel capoverso precedente.

Nota del 05.03.2015 non risulta pervenuta in tale data all'Ufficio scrivente alcuna nota riferita alla sostituzione vetrata palestra Gil, tuttavia si rammenta che nel corso dell'anno 2014 proprio per la rottura di un vetro della palestra Gil è stata attivata la compagnia assicuratrice del Comune per il risarcimento del danno, procedura andata a buon fine.

Nota del 16.06.2015, l'intervento rete fognaria. Il guasto patito dalla palestra è stato causato dai volontari della C.R.I. durante l'utilizzo concesso gratuitamente dal Comune della palestra ex Gil. La signora Pievi è stata messa in contatto con la C.R.I. per ottenere il rimborso della spesa sostenuta.

Nota del 06.07.2015 non risulta pervenuta all'Ufficio scrivente alcuna nota in tale periodo qualora il riferimento fosse alla richiesta di lavori datata 16.06.2015. L'Ufficio di Ragioneria ha comunicato alla scrivente per le vie brevi che non è più possibile, in base alle nuove regole sul Bilancio degli Enti Pubblici, computare l'importo di lavori dal canone di concessione, nonostante quanto indicato all'articolo 7 del Capitolato di Gara.

L'U.T.C. si è comunque attivato per chiedere alla Sovrintendenza la possibilità di eseguire i lavori previsti dalla Gil, per i lavori negli immobili non vincolati dovrà essere comunicato all'U.T.C. di procedere con le maestranze o ditte specializzate se è intenzione dell'Amministrazione realizzare gli interventi segnalati dal gestore.

Con la nota del 24.07.2015 è stata comunicata la necessità di procedere ad un incontro con le associazioni sportive che utilizzano le palestre comunali.

In data 6 agosto l'Amministrazione ha incontrato sia le associazioni che il gestore, l'Assessore ha chiesto alle associazioni presenti la trasmissione di documentazione non ancora pervenuta, ancorché sollecitata dall'Ufficio con mail del 13.08.2015. L'Amministrazione con possibile variazione di Bilancio intende valutare se sussistono le possibilità per conferire contributi alle associazioni sportive cittadine in rapporto al mezzo di tesserati

minori di età e valutare altresì eventuali debiti di Bilancio delle società sportive medesime.

È allo studio degli Uffici la possibilità di istituire un nuovo bando per il conferimento di contributi per l'anno 2015, distinto da quello ordinario già previsto nel Bilancio Comunale.

In forza della Convenzione in parola all'articolo 7 la scuola e i cittadini hanno diritto all'utilizzo gratuito delle palestre de quibus durante il periodo di attività scolastica.

Si allegano copie di contratto allegato capitolato e copia delle note reperite che sono certo il Consigliere Ballestra mi dirà che le sono giunte, giusto?

Ha 5 minuti per dichiarare se è soddisfatto o meno.

Prego Consigliere Ballestra.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Intanto mi dispiace di non vedere l'Assessore al Turismo e allo Sport perché stasera le pratiche mi sembra che vertevano sulla sua competenza e le mie due interrogazioni a cui ho avuto risposta anche, quindi avrei avuto il piacere di poterne interloquire con lui, ma non essendoci mi accontenterò di chi c'è.

Naturalmente io non sono soddisfatto, con Galardini, di questa risposta, intanto perché a mio modo di vedere contiene delle inesattezze e per quanto attiene alle comunicazioni e alle richieste che vi sono state fatte dal gestore, e mi è giunta notizia che il gestore, che è soggetto devo dire molto puntuale, per quanto io possa conoscerlo, vi ha fatto scrivere dall'avvocato quindi risponderete all'avvocato sulle note delle quali mi dite che non c'è traccia, ma quello vedete che non va bene di questa pratica è la gestione complessiva degli sport minori, abbiate pazienza.

Io ho posto l'attenzione sulla gestione delle palestre perché poi sono il contenitore di tutti quelli che sono, mi scuso per il termine che ho usato prima, gli sport minori perché il calcio è considerato naturalmente in modo diverso dalla stragrande maggioranza degli italiani rispetto a tutti gli altri sport, perché devo dire che pur Ventimiglia essendo dotata di un patrimonio non indifferente per quanto attiene alle palestre, soprattutto con la precedente Amministrazione si è costruito il Palarioia, si è fatta la palestra Palabiancheri, abbiamo la Gil, insomma sono impianti di una certa importanza, impianti che possono naturalmente soddisfare quelle che sono le esigenze di tutti gli utenti sicuramente che hanno la necessità, ma anche della utenza che viene fuori dalla Città e i Commissari, a mio modo di vedere, nel 2013 bene hanno fatto a fare una gara per gestire le palestre, per dare in gestione le palestre, perché naturalmente la gestione degli impianti, prima era un po'

approssimativa, non perché non fossero frequentate, ma perché dei beni pubblici, anche di un certo valore, credo che debbano essere gestiti all'insegna di quelli che sono i criteri della trasparenza e della economicità e con questa operazione, dobbiamo dirlo, il Comune sicuramente risparmia dei bei soldini perché il gestore ha degli impegni, che sono abbastanza importanti, pagare una parte delle utenze che pensate, come faccio a essere soddisfatto di questa risposta? Quando ho fatto questa interpellanza, quindi due mesi fa, l'11 agosto, il gestore non aveva ancora ricevuto il quantum doveva pagare per le utenze dal Comune, cioè ma come fa uno a gestire? Ma come fa? Cioè il Comune non era ancora stato in grado di dire: abbiamo pagato tot di bollette, noi paghiamo il 67%, tu pagherai il 33%, un'altra anomalia, cose che insomma mi lasciano un attimino perplesso su quella che è l'approssimazione degli impegni che il Comune si prende e che poi non è in grado di soddisfare, minimi. Dire a uno quello che ti deve dare per metterlo in condizione di lavorare, figuriamoci su quella che è l'attività di manutenzione. Quindi io credo che il Comune abbia fatto degli errori in questo anno e quando dico alla fine se il Comune è in grado o meno di mettere in condizioni le scuole, perché è vero che le scuole hanno diritto, hanno diritto negli orari, durante il calendario scolastico, ma devono accollarsi la pulizia perché la pulizia, per quanto attiene all'attività scolastica, deve essere fatta dalle scuole che non la fanno, quindi o il gestore e poi diventa cattivo dice: signori, arrangiatevi, andate a fare ginnastica in mezzo alla strada, o il Comune si pone il problema perché sollecitato dal gestore, chiama il Direttore scolastico e dice: senti che facciamo qua? Dobbiamo darti un contributo noi? Dobbiamo fare qualche cosa per mettere in condizione, perché sul contratto c'è quello, carta canta.

La stessa cosa vale per i contributi agli sport minori, ci sono delle realtà nella nostra Città che insomma si stanno facendo valere in modo esemplare, ma non è che vengano trattate poi così tanto bene, allora al posto di fare, e poi ne parlerò perché c'è un'altra interrogazione, il campetto da beach volley che è costato 40.000 € per 2 mesi, 600 € al giorno, ma manco.

### **PRESIDENTE**

Si attenga a questa interrogazione, la prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

È giusto. Io dico.

**PRESIDENTE**

Tanto poi ci sarà l'altra.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, Lei non mi dice cosa devo dire, Presidente.  
Io lo so io cosa devo dire.

**PRESIDENTE**

La prego di attenersi perché il tempo è limitato.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mi consenta, se ho parlato più di 5 minuti è un conto, sennò io dico quello che voglio.

600 € al giorno, davano un contributo a ste associazioni che possono pagare il canone orario per fare attività nelle palestre. Questo bisogna fare e ripeto mi dispiace che non ci sia l'Assessore allo Sport perché glielo avrei detto, quindi io sono clamorosamente insoddisfatto di questa risposta, lo sono ancora di più oggi perché da quando ve l'ho fatta ad oggi addirittura si aprirà un contenzioso per la gestione delle palestre, che a mio modo di vedere era un'operazione fatta bene dai Commissari e che se il Comune l'accompagna in modo opportuno può dare la possibilità a tutti gli utenti di poterne usufruire senza costi eccessivi e al concessionario di fare il proprio mestiere e avere degli impianti gestiti con economicità dal Comune, quindi io vi prego, cercate di metterci mano, di metterci un attimino la testa e cercare di risolverla questa situazione, perché per altre realtà mi sembra che l'impegno ce lo mettiate e questi signori, me l'avete detto voi, vi hanno dato tutte le garanzie, tutto, andate a leggervi altre convenzioni, va che garanzie che vi hanno dato, mi viene da sorridere, quindi sono insoddisfatto nella speranza che questa mia interrogazione aiuti un attimino a riflettere l'Amministrazione sulla gestione complessiva dello sport.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Interrogazione numero 22, presentata dai Consiglieri Malivindi e Iachino, riguarda il capitolato rifiuti.

Illustrissimo signor Sindaco.

Premesso che con riferimento all'accordo stipulato tra Ventimiglia, Camporosso, Dolceacqua, Pigna, Castelvittorio, Airole,

Olivetta San Michele, Rocchetta Nervina, Isolabona e Apricale per la gestione dei rifiuti, i sottoscritti Consiglieri hanno appreso la dichiarazione del Sindaco in ordine alle tempistiche e in particolare le seguenti parole del primo cittadino: abbiamo un cronoprogramma e ci siamo dati intorno ai 9 mesi per arrivare all'approvazione degli atti, sembra un tempo lungo, ma è necessario. Poi ci sarà tutta la procedura della gara d'appalto, quindi diciamo che l'operatività del servizio dovrebbe esserci il primo semestre del 2017.

In risposta a un'interrogazione presentata dagli stessi scriventi codesto Sindaco dichiarava di avere affidato l'incarico della redazione di un nuovo capitolato di appalto alla cooperativa Erica di Alba.

Tanto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri chiedono al Sindaco di rendere noto:

1. Quali sono le intenzioni dell'Amministrazione in ordine al capitolato di appalto attualmente vigente con la Docks Lanterna, già scaduto.
2. Il capitolato che è già stato oggetto di proroga nonostante lo stesso non si sia rilevato adeguato al raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata previste dalla Legge sarà oggetto di nuova proroga?
3. A questo punto a che punto è la stesura del capitolato affidato alla cooperativa Erica? Il capitolato formulato dalla cooperativa verrà utilizzato per la suddetta convenzione?

Ringraziamo anticipatamente.

I Consiglieri Iachino e Malivindi.

La risposta che è giunta, che avete già avuto, immagino, sì.

In risposta alla sua richiesta relativa a quanto in oggetto si concorda sull'inadeguatezza del capitolato che infatti è stato implementato con i servizi di raccolta differenziata organizzati presso il mercato coperto e Passeggiata a mare rivolti agli operatori commerciali con ottimi risultati.

L'Amministrazione intende rafforzare il servizio anche se non si raggiungeranno i livelli di raccolta previsti dalla Legge.

Il competente Ufficio ha predisposto una bozza di capitolato, il quale tuttavia è parzialmente superato dal protocollo di intesa sottoscritto con alcuni Comuni limitrofi. Pertanto il capitolato sarà rielaborato e si ritiene che il sistema di raccolta entrerà a regime nel primo semestre del 2017.

Nell'impossibilità oggi di raggiungere quegli obiettivi per assenza di risorse che servono per implementare il servizio, la proroga è necessaria per studiare un servizio di raccolta differenziata e un progetto puntuale che si innesti su quello degli altri Comuni, il quale al momento non è presente né attuabile.

Il progetto preliminare già elaborato dalla cooperativa Erica e ogni altro documento relativo a quanto in oggetto farà parte del futuro capitolato.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento possa occorrere.

Il Sindaco.

5 minuti a uno dei proponenti per dichiararsi soddisfatto.

Prego Consigliere Malivindi.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente.

Allora questa mia interrogazione fatta il 25 di agosto riguardava appunto le dichiarazioni fatte sui giornali e in relazione alla convenzione con gli altri Comuni per la gestione del servizio rifiuti.

La risposta ovviamente non mi soddisfa, no che non mi soddisfa per diversi aspetti. Allora innanzitutto parliamo di un sistema di raccolta che entrerà a regime solo nel primo semestre del 2017, quindi questa Amministrazione si è insediata a giugno del 2014, il capitolato con la Docks Lanterna è scaduto il 31 dicembre 2014 e stiamo parlando di qualche cambiamento nel primo semestre del 2017? Quindi quasi 2 anni e mezzo dopo, quasi 3.

No, innanzitutto questo non mi soddisfa perché mi sembra che stiamo dormendo.

In secondo luogo in questa risposta noto due cose che non mi stanno bene: innanzitutto il competente Ufficio ha predisposto una bozza di capitolato, il quale tuttavia è parzialmente superato, ma che cosa vuole dire? L'appalto della Docks è scaduto il 31.12.2014, siamo a novembre del 2015, sono passati 11 mesi e il competente Ufficio ha predisposto una bozza di capitolato, che è stata superata? Che cosa vuole dire? Nel frattempo è stata incaricata la cooperativa Erica di Alba per la predisposizione di un progetto preliminare, sempre per la realizzazione del nuovo capitolato d'appalto, quindi sostanzialmente l'Amministrazione ha detto al competente Ufficio: sì, prepara una bozza di capitolato, contemporaneamente ha assegnato alla cooperativa Erica di Alba alla modica cifra di 12.000 € più Iva questo progetto preliminare che, voglio dire, con tutto il rispetto 12.000 € più Iva per questi disegni, ci saranno dei contenuti sicuramente interessanti.

Ma ciò che non mi sta bene è un'altra cosa ed è che la determina con la quale il Dirigente della Quinta Ripartizione affidava l'incarico alla cooperativa Erica di Alba non è mai stato pubblicato sull'Albo Pretorio neanche questo, cioè due volte sto parlando stasera e per due volte non è stato pubblicato il materiale

che doveva essere pubblicato. La determina del 15 settembre 2014 numero 321 sono andata a cercarla sull'Albo Pretorio e non è stata mai pubblicata, quindi sono andata in tutti gli Uffici e ho scoperto che in effetti non è mai stata pubblicata neanche questa. Come mai? Un altro caso, va bene, quindi me ne sono fatta dare una copia.

Comunque tornando al discorso e valutando il merito, perché poi alla fine queste cose qua, ripeto, incidono solamente nel momento in cui un'Amministrazione dice: noi siamo trasparenti, ecco, perché se tu puntualmente, ma poi ripeto possono essere casi, possono essere sicuramente delle sviste, ma per favore stateci attenti perché mettetevi nei panni di un Consigliere dell'opposizione, su un tema caldo come quello dei rifiuti che una determina non viene pubblicata, un tema caldo come quello dei centri dei migranti la Delibera non viene pubblicata. Voi se foste al posto mio fareste anche peggio probabilmente, perché comunque l'Amministrazione trasparente prevede la pubblicazione di questi atti, cioè la Legge prevede la pubblicazione di questi atti.

#### **PRESIDENTE**

Parli rivolta a me, per cortesia Consigliere. Grazie, così evitiamo perdite di tempo, perché poi magari ci sono delle reazioni, quindi parli rivolta al Presidente e lasci là la maggioranza.

#### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Guardi Presidente che il tempo lo sta perdendo Lei intervenendo.

#### **PRESIDENTE**

Prego, continui.

Stia tranquilla il minuto le sarà concesso.

#### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Il tempo lo sta perdendo Lei intervenendo quando non è affatto necessario, perché mi potrebbe riprendere se mi rivolgessi al pubblico, ma se guardo lì o guardo lì per Lei è completamente indifferente.

#### **PRESIDENTE**

Lei comunque parli rivolta a me, così non sbaglia.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sono strabica, guardo di là.  
(Dall'aula si interviene fuori campo voce)  
Allora io mi rivolgo.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Nazzari, per cortesia.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Mi rivolgo al Consiglio Comunale come previsto dal Regolamento, non c'è nessun problema.

Allora questa risposta non mi soddisfa anche alla luce di quanto avvenuto questa settimana in Regione, la IV Commissione Territorio Ambientale ha approvato il disegno di Legge: misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio, come saprete. La Commissione prevede giustamente il raggiungimento di almeno il 45% entro il 2016, comunque fuorilegge, perché comunque la quota prevista entro il 31 dicembre 2012 era il 65%, adesso stiamo cercando di recuperare, visto che in Liguria siamo in una situazione drammatica, parliamo del 45% entro il 2016. Che cosa chiede ai Comuni? Chiede che ciascun Comune presenti l'apposito piano per la differenziata e il riciclaggio a Regione, Province e Città Metropolitane entro il mese di marzo 2016 e noi come facciamo che non abbiamo ancora fatto niente? E che prevediamo che si entri a regime nel primo semestre del 2017? Allora proprio per questo, come sa l'Amministrazione, come sa il Sindaco, ho chiesto la convocazione della Commissione Ambiente perché si parli di questo, perché anche questa è un'altra priorità, adesso sembra che tutte le cose su cui faccio interrogazioni siano delle priorità, ma di fatto è così, perché i migranti e rifiuti, purtroppo, sono due temi che riguardano questa Amministrazione e su cui non si può tergiversare e dovrebbero rappresentare l'assoluta priorità, perché? Perché è un anno e mezzo che questa Amministrazione si è insediata e non credo che soltanto io, ma credo che tutti i cittadini vorrebbero vedere qualcosa di tangibile sul punto di vista dei rifiuti, ma finora non si è visto niente e permettetemi che questo progettino della cooperativa Erica è poco e niente.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Malivindi.

Allora interrogazione numero 23, firmata dai Consiglieri Malivindi e Iachino, derattizzazione Bixa a Nervia.

Durante il mese di luglio 2015 ai sottoscritti Consiglieri è giunta segnalazione di alcuni accadimenti nella zona di Nervia, in particolare la presenza di innumerevoli ratti nella zona del Bixa che invadono i tavolini dei locali Mosca Bianca e Mare 4 e obbligano i frequentatori degli stessi a fuggire.

Già in data 26 giugno 2015 alcuni bagnanti avevano notato e fotografato diversi topi enormi morti nella spiaggia antistante, bel lavoro, complimenti!

A tale proposito i sottoscritti Consiglieri chiedono al Sindaco di rendere noto: se intende provvedere alla bonifica e alla derattizzazione dell'area o se dovranno provvedere i privati a loro spese.

Il 2 ottobre si risponde: in risposta alla vostra richiesta relativa a quanto in oggetto mi pregio riferire quanto segue. Nel mese di settembre la ditta appaltatrice del servizio ha effettuato una consistente azione di derattizzazione delle aree cittadine. Tra le zone interessate dall'intervento risulta essere ricompresa anche l'area di Nervia, il cortile interno giardino del complesso immobiliare comunemente denominato Biscione e un'area privata, ancorché aperta al pubblico.

Ciò nonostante l'Amministrazione Comunale a difesa della salute pubblica intende commissionare ugualmente l'intervento di disinfestazione. Le strade circostanti e la zona sopra descritta fanno comunque parte di quelle già derattizzate.

A vostra disposizione per qualsiasi chiarimento possa occorrere.

Consigliere Iachino, prego.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie signor Presidente.

So che è una cosa buffa, che faceva abbastanza ridere, ho visto un pochettino sorridere tutti quanti, ma in effetti c'è stata questa situazione.

Ho colto con piacere che è stata fatta una derattizzazione, ma da quanto si capisce in spiaggia, vorrei chiedere se è stata fatta anche la derattizzazione lì nell'area condominiale, perché nella risposta si dice che anche quella verrà, pur essendo non di proprietà del Comune e anche su questo vorrei intervenire chiedendo di definire questa cosa perché è una cosa che va avanti da ormai da 25 anni, da quando sono stati costruiti quei condomini, è mio, non è mio, non si riesce ad usufruire o si riesce ad usufruire, ma non è assicurata, che so io, la Mosca Bianca o l'altro locale che è lì,

quindi hanno paura di mandarci i bambini quando ci sono gli avventori al bar e non ultimo i locali che sono posti in quella zona non pagano alcuna imposta al Comune mettendo i tavolini, perché dicono: ma il Comune ci dice che è un'area non sua, è un'area privata quindi noi facciamo quello che vogliamo, mettiamo tavoli, tavolini, diamo da mangiare e da bere qualsiasi cosa e non paghiamo delle tasse comunali quindi io credo che sia una cosa da prendere in mano e da definire una volta per tutte.

Poi anche il discorso è mia, non è mia, io ho subito anche, ho avuto delle telefonate degli stessi condomini che dicono che il Comune non fa pulizia nemmeno da parte della strada davanti al condominio che dovrebbe essere area comunale, quindi è per quello che chiedo una definizione totale, ma in definitiva mi fa piacere che sia stata fatta la derattizzazione, i ratti vengono sicuramente dall'impianto di depurazione e d'estate i bagnanti vanno altrove sia per il lezzo che emana il depuratore, sia per la presenza dei ratti che non fanno piacere, nuotano insieme ai bagnanti, per carità. Mi hanno detto che adesso si sono spostati dalla parte dell'Oasi del Nervia, dove faranno la passerella e lì avremo, come dicevo oggi scherzando, invece che il birdwatching faremo il ratwatching e non so, qualche cosa bisognerà fare, quindi un intervento del Comune lo ritengo assolutamente necessario.

Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Iachino.

Lei mi chiede di girare la domanda all'Amministrazione, mi dispiace non la girerò la domanda perché non è materia dell'interpellanza e quindi eventualmente in altre occasioni e con modi diversi possiamo provvedere alla sua richiesta.

Interrogazione numero 24, come concordato allora non si discute, Consigliere Malivindi? L'interrogazione numero 24, firmata da Lei e Iachino, guasto al sistema fognario, quindi la riteniamo già discussa, ok?

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

No, non la riteniamo già discussa, attendiamo la risposta di Aiga che non è ancora arrivata.

### **PRESIDENTE**

Che non è ancora arrivata, quindi per il momento, allora ci mettiamo segue risposta Aiga. Ok.

La numero 25, Pesco? Ah ecco la numero 25.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, no, la numero 25 non la discutiamo perché non è giunta alcuna risposta, così come la numero 26. Stasera.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Parlo io, Consigliere Malivindi, la prego.

L'Assessore stasera mi dice che la risposta era stata rilasciata da parte degli Uffici competenti, non devo fare altro, prendo atto di quello che mi dice l'Assessore, domani sarà verificato, nel caso chiedo scusa anticipatamente, sarò portato al prossimo Consiglio Comunale, ma al momento non discutiamo di queste due interpellanze.

Passiamo alla numero 27, presentata dai Consiglieri Malivindi e Iachino, proroga appalto ditta Colombo.

Premesso che in data 11 settembre 2015 scade l'attuale appalto alla ditta Colombo per la gestione dei parcheggi cittadini a pagamento, con determina numero 87 del 20.08.2015 è stata prorogato di mesi 6 il capitolato attuale in attesa che sia pronto di nuovo.

Tanto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri chiedono al Sindaco: rendere noto per quale motivo non è stato predisposto un nuovo capitolato in vista della scadenza imminente, per quale motivo è stato deciso di prorogare l'incarico alla ditta Colombo.

In data 6 ottobre.

In risposta alla vostra richiesta relativa a quanto in oggetto si precisa quanto segue: la ditta Colombo a seguito di richiesta del Corpo Polizia Locale e di successivi colloqui intercorsi con l'Amministrazione Comunale ha offerto la possibilità a seguire a suo carico lavori di miglioramento del servizio dei parcheggi pubblici a pagamento cittadini di cui è attualmente concessionaria, offrendo anche un ribasso a favore del Comune del suo aggio sulle entrate, chiedendo come contropartita per i lavori da eseguire una proroga di 5 anni del vigente contratto, ridotti di seguito a 2 anni.

In fase di valutazione della proposta è stato appurato, tramite l'Ufficio Legale del Comune e l'Ufficio Contratti, l'impossibilità di concedere la proroga richiesta. Pertanto si è provveduto a modificare il vecchio capitolato inserendo le previsioni dei lavori e tutta una serie di miglioramenti tecnologici e logistici idonei a soddisfare le intervenute esigenze per lo snellimento del traffico cittadino da porre a carico del concessionario subentrante, il cui aggiornamento ha comportato una maggiore tempistica per lo sviluppo di un capitolato in linea con quanto sopra esposto.

Attualmente si è in attesa della predisposizione del Piano Comunale dei Parcheggi da parte del Comando di Polizia Locale, la

cui approvazione è propedeutica all'approvazione del nuovo capitolato speciale di appalto e all'avvio della nuova gara.

A vostra disposizione.

Consigliere Malivindi, prego.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente.

Allora questa interrogazione nasce dal fatto che, nonostante il capitolato d'appalto alla ditta Colombo che gestisce i parcheggi blu a Ventimiglia scadesse l'11 settembre 2015, quest'estate i sottoscritti Consiglieri hanno notato che c'era una proroga tecnica, firmata dal Dirigente Taggiasco, in data 20 agosto 2015, con la quale si prorogava l'appalto alla Colombo fino a che fosse necessario, quindi senza neppure un termine preciso, senza ulteriori motivazioni.

Allora questa sera abbiamo visto che ci sono alcune questioni procedurali un po' in tutte le pratiche di cui ho parlato finora e vorrei ricordare che nella Pubblica Amministrazione la forma conta quanto la sostanza perché nella Pubblica Amministrazione la forma è Legge. Le proroghe tecniche possono essere date per motivi precisi, per questioni tecniche giustamente e per motivi non conosciuti nel momento in cui l'appalto stava per scadere e comunque non prevedibili. Ora io vorrei sapere per questi due appalti che sono stati prorogati entrambi, rifiuti e parcheggi, vorrei sapere come è possibile che questa Amministrazione da giugno del 2014 sia arrivata ad agosto del 2015 senza pensare al fatto che l'appalto alla Colombo sarebbe scaduto e vorrei sapere perché non ha messo in atto gli strumenti necessari al fine di evitare una proroga tecnica alla Colombo.

Per quanto riguarda la richiesta inoltrata al Corpo di Polizia Locale, ovvero la predisposizione del Piano Comunale dei Parcheggi, innanzitutto voglio fare una premessa: se questa Amministrazione l'avesse chiesto qualche mese prima questo Piano Comunale dei Parcheggi, ad esempio se l'avesse chiesto ad agosto, a settembre del 2014, a quest'ora il Piano Comunale dei Parcheggi era stato bello che ricevuto da parte degli Uffici e si poteva tranquillamente fare un nuovo capitolato, modificare il capitolato e fare una nuova gara senza procedere con proroghe tecniche, giusto? Bene. Se ci si sveglia all'ultimo minuto invece succede questo. Oltretutto il Piano Comunale dei Parcheggi con il PUT che è del 2007, ma mi spiegate il Corpo di Polizia Locale che Piano Comunale dei Parcheggi vi può fare che non sia quello che conoscete anche voi? Ecco questo io non ce l'ho molto chiaro. Col PUT che è superato del 2007, il Piano Comunale dei Parcheggi che vi può fare

il Corpo di Polizia Locale è lo stesso che potevano fare gli Uffici da soli, ecco quindi io mi domando: ma come è possibile che siamo arrivati a oltre un anno e mezzo dall'insediamento di questa nuova Amministrazione e si stia procedendo a mere proroghe tecniche su quasi tutti i capitolati più importanti. Ecco quando io dico: nella Pubblica Amministrazione la forma conta quanto la sostanza mi riferisco proprio al fatto che le proroghe tecniche possono essere concesse in caso di determinati eventi imprevedibili o comunque per situazioni particolari, non per qualsiasi appalto perché gli Uffici sono in ritardo o perché l'Amministrazione non ci ha pensato, perché se gli Uffici sono in ritardo l'Amministrazione va a sollecitarli, ma se l'Amministrazione non si preoccupa di queste cose perché magari all'inizio era un po' in fase di rodaggio, poi il rodaggio è continuato, poi però arrivano questi temi caldi di cui bisogna occuparsi. Anche i parcheggi a Ventimiglia sono un tema caldo, mi pare, ecco, quindi io vorrei sapere il Piano Comunale dei Parcheggi starà arrivando dal Corpo di Polizia Locale, me lo auguro. Io ho fatto l'interrogazione con il Consigliere Iachino il 25 di agosto, adesso siamo a novembre, insomma è già passato qualche mese. Ecco, appena arriva questo Piano Comunale dei Parcheggi, nel frattempo gli Uffici si sono portati avanti? L'Amministrazione si è preoccupata di questo aspetto o proroghiamo ancora la Colombo, facciamo un'ulteriore proroga tecnica? Ma non si può procedere con proroghe tecniche, non si può per Legge continuare così, poi soprattutto in un Comune come quello di Ventimiglia.

Ecco io mi domando come mai si sta facendo così per quanto riguarda gli appalti più importanti di questa Città, soprattutto da parte di un'Amministrazione giovane, con facce nuove, che la prima cosa che doveva fare era fare delle belle gare nuove su tutti gli appalti più importanti e più scottanti. Ecco, questo si aspettavano i cittadini a mio avviso da voi e invece si sta andando a proroghe tecniche, io mi domando per quale motivo e mi domando con quale criterio. Io capisco il ritardo che ci può stare, capisco il caso di emergenza, tutto ciò che è imprevedibile, ma io non credo che il fatto che alla Colombo scadesse l'appalto l'11 di settembre fosse una questione imprevedibile e non credo neanche che ci voglia un anno e mezzo per fare un Piano Comunale dei Parcheggi. È impossibile, scusate, oltretutto questa interrogazione è del 25 di agosto, ad oggi non c'è ancora il Piano Comunale dei Parcheggi, ma come me la spiegate questa cosa? È perché non vi interessa, non è la vostra priorità, allora io vorrei sapere quali sono le priorità di questa Amministrazione perché non l'ho capito.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Malivindi.

Interrogazione numero 28, Consiglieri Malivindi e Iachino, camion della ditta Tesorini sulle spiagge ventimigliesi.

Premesso che all'inizio del periodo estivo sono stati avvistati alcuni camion della ditta Tesorini in spiaggia, intenti a rimuovere il legname presente insieme alle ruspe della ditta Fratelli Carminati, con determina numero 66/V del 27, scusate, tale mansione veniva affidata alla ditta Cava Bergamasca dei Fratelli Carminati.

I sottoscritti Consiglieri chiedono al Sindaco di rendere noto a che titolo erano presenti i suddetti camion della ditta Tesorini.

In data 21 settembre: in risposta alla sua richiesta relativa a quanto in oggetto si precisa che la presenza di automezzi della ditta Tesorini S.R.L. di Camporosso sul litorale ventimigliese era stata prevista nell'ambito dei lavori di carico e trasporto in discarica del materiale depositato sul litorale cittadino affidato alla ditta Fratelli Carminati S.P.A., in forza di determinazione dirigenziale numero 72 del 4 marzo 2015, conformemente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva unica allegata all'offerta presentata dalla ditta stessa in sede di gara e così come regolato dall'articolo 118, 11 subcontratto 9 del Decreto di Legge 163 del 2006 a sua disposizione.

Chiede la parola il Consigliere Malivindi, prego.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Parla Iachino.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Iachino, prego.

## **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Grazie signor Presidente.

Allora questa è nata dal fatto che io abitando in Passeggiata a mare vedevo caricare questo materiale dai camion targati Tesorini, mentre l'appalto sapevo che era stato dato ad altra azienda.

Ora allora ho chiesto un pochettino informazioni e visto che non sono un legale e non so quale sia la disciplina che regola effettivamente queste gare o questi appalti che siano, faccio soltanto presente che confrontandomi con un grosso studio amministrativo di Genova mi è stato detto che prima di tutto bisogna fare le gare, le gare che consigliava il nostro Ministro Del Rio già quando era

Presidente dell'Ance, anche per non suscitare il disaccordo dell'Anac e della Corte dei Conti, facendo le gare si è a posto.

Allora che cosa ho riscontrato? Che il subappalto deve essere obbligatoriamente previsto nel bando di gara, ai sensi dell'articolo 118, comma 1 della Legge 163 del 2006, il cosiddetto Codice dei Contratti e non so in realtà se è stato previsto o meno. Se non è stato previsto il lavoro non si può subappaltare.

Assumendo comunque che nel bando di gare fosse previsto il subappalto e ripeto è da verificare, me lo dovete dire voi, affinché il subappaltatore possa sostituirsi all'appaltatore stesso nelle realizzazioni di una parte dell'opera occorre la formale autorizzazione della stazione appaltante. Questo ai sensi dell'articolo 118, comma 8. Nel nostro caso esiste? In assenza poi di autorizzazione a carico di entrambe le parti del contratto di subappalto, appaltatore e subappaltatore, si configura l'ipotesi di reato contravvenzionale ex articolo 21 della Legge 646 dell'82, mentre invece sul piano civilistico la violazione di questa norma penale comporta la nullità del contratto di subappalto per contrarietà a norme imperative, articolo 1418 del Codice Civile e legittima, per sua espressa previsione, la stazione appaltante a chiedere la risoluzione del contratto di appalto della Legge, la violazione comporta tutto questo.

Ora io mi chiedo se sia stata fatta la gara d'appalto o se sia stata fatto il solito affidamento, confrontando con la cinquina, che poi sono andato a vedere effettivamente esiste nell'ambito dell'articolo 31 dei contratti del Comune di Ventimiglia, ma detto questo però mi sono anche accorto che l'articolo 31 dice: sì, si può fare l'appalto con la cinquina, vedendo di dare l'appalto a qualcuno, ma contestualmente l'articolo 82 dice che c'è assolutamente il divieto di subappalto. Allora sia in un caso che nell'altro siamo fuori Legge. Io vorrei sapere come si fa, visto che parliamo di trasparenza, questa sera e in particolare di appalti, di trasparenza degli appalti e dei subappalti, in questo caso, come si fa andare avanti così? Ecco. È una cosa impensabile e ribadisco quello che ha detto la Consigliera Malivindi, non possiamo andare avanti così per qualsiasi cosa.

A parte anche questo caso era una pratica presentata questa estate, la risposta va già bene che arriva alla fine di novembre perché evidentemente ne risentiremo e si prenderanno provvedimenti diversi per il prossimo anno, ma in questo caso, vi ripeto, siamo fuori Legge, anzi siete fuori Legge, sia nel caso sia stato fatto l'appalto, sia nel caso che non sia stato fatto l'appalto, che abbiate preso in considerazione il regime dei contratti, il libro dei contratti del Comune di Ventimiglia e il Regolamento, quindi a questo punto

io vorrei che mi deste un'ulteriore risposta, perché così non va, siamo fuori Legge, siete fuori Legge.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Iachino.

Può formulare eventualmente altra interrogazione, se lo ritiene.

Adesso passiamo alla interrogazione numero 29, sempre Consiglieri Malivindi e Iachino, applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Edilizio per il decoro urbano.

Premesso che il vigente Regolamento Edilizio del Comune di Ventimiglia recita nel suo articolo 45, comma 1, il decoro degli edifici deve essere mantenuto nel tempo a cura dei proprietari, in applicazione in particolare degli articoli 46,47,49, oltre che dei seguenti commi, comma 2: le fronti degli edifici devono essere mantenute in buono stato sia per quanto riguarda gli intonaci e le relative tinteggiature, sia per gli infissi, le ringhiere, le grondaie, le tende, le insegne e le scritte luminose. Comma 6: in caso di inottemperanza della sopra riportata norma sarà provveduto nei confronti dei proprietari o altri soggetti interessati a norma dell'articolo 4, comma 5, articolo 62.

Nel Comune di Ventimiglia sono presenti alcuni edifici che non rispettano assolutamente il decoro previsto dal vigente Regolamento e in particolare l'ex Calzaturificio Taverna sito nelle Passeggiate Cavallotti, l'ex Dispensario sito nella Passeggiata Trento e Trieste e l'ex Lido sito alla Marina San Giuseppe.

Tanto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri chiedono al Sindaco di rendere noto se ai proprietari dei suddetti edifici sono state applicate le sanzioni previste dagli articoli 47, comma 5 e articolo 62 ai sensi del vigente Regolamento Edilizio.

Segue firma.

Il 28 settembre in risposta alla sua richiesta si evidenzia che se è pur vero che l'articolo 47 del Regolamento Edilizio vigente prevede sanzioni per i proprietari che non mantengono il decoro, l'igiene o la sicurezza degli edifici di loro proprietà, esso subordinata tuttavia l'erogazione della sanzione alla mancata presentazione di un progetto per l'adeguamento. Il Regolamento infatti prevede prima dell'irrogazione della sanzione una procedura caratterizzata da diversi passaggi gradualmente, accertamento del cattivo stato manutentivo, difficoltà alla presentazione di un progetto a cui segue in caso di mancata ottemperanza l'irrogazione della sanzione.

Per quanto agli edifici indicati nell'interrogazione, secondo quanto riferito dall'Ufficio nella nota del 4 settembre 2015, che si

allega, risulta che i proprietari hanno già da tempo presentato ed attivato procedure per il recupero dei manufatti. La pratica relativa all'ex Dispensario ha esaurito il suo iter da alcuni mesi e si è in attesa che la proprietà provveda agli adempimenti finali, pagamento oneri, ecc. ed al ritiro del titolo.

Per gli altri due edifici, trattandosi di pratiche più complesse, si rinvia, ove ritenuto, al Funzionario dell'Ufficio Edilizia che ben potrà fornire i necessari dettagli.

Il tema è comunque di interesse per l'Amministrazione e a tal fine nella riscrittura della N.T.A. e del P.U.C. grazie all'introduzione del credito edilizio si è prevista la possibilità di chiedere, limitatamente agli uffici incongrui, la demolizione anticipata a tutela della sicurezza e decoro urbano.

A sua disposizione.

Chiede la parola il Consigliere Iachino, prego.

### **CONSIGLIERE IACHINO CARLO**

Sì, grazie Presidente.

Ma il concetto è questo, ci sono degli edifici che sono così, Lei nella risposta dice: un edificio di questi ormai è sulla strada finale e quindi ormai non gli facciamo più niente, a parte che è stato mezzo demolito dal proprietario probabilmente per aumentarne le dimensioni, la cubatura e così via, ma non sto a rientrare in questi termini. Dell'edificio ex Calzaturificio Taverna c'è ancora dell'amianto lì e non è stato fatto niente, ci sono i ratti anche lì, ho provveduto io stesso per l'edificio retrostante per due anni di seguito a mettere un lucchetto alla porta della Pensione al Mare che fa parte dello stesso proprietario.

Esiste un Regolamento, ci sono delle multe, al Comune di Genova danno delle multe quando non viene rispettato il decoro urbano e io per decoro urbano intendo quanto meno esistano anche dei manifesti, delle tende che si mettono davanti a queste costruzioni fatiscienti come fanno in tutte le altre Città del Nord, del Sud e Francesi. Basta andare poi a Mentone, si vede benissimo quando demoliscono un palazzo e ne costruiscono un altro, a Monte Carlo viene sostituito il tutto a vedere semplicemente con un manifesto. Ci sono addirittura dei manifesti che non costano niente perché hanno insieme lo sponsor e sponsorizzano dei prodotti che vanno per la maggiore.

Allora io chiedo almeno questo, si può chiedere ai proprietari di questi carrozzoni che almeno oscurino la visione di questo sfacelo, altrimenti non possiamo e non potremo mai avere dei turisti, ma chi viene qua? Chi fa un giro sulla Passeggiata a Mare vedi certi sfaceli, ma immediatamente prende e corre via.

Io quest'estate ho avuto come ospite un signore che poi è il Presidente di Primo Canale, che ha visto questo obbrobrio e ha detto: ma qua potrei farci un servizio per Primo Canale. Ho detto: lasciamo perdere che è meglio che non avvenga una situazione del genere, vedendo proprio il Calzaturificio Taverna, dopodiché l'ho accompagnato anche a vedere, facciamo due passi e andiamo a vedere anche quell'altro, il Dispensario, e anche lui ha ribadito: è una cosa impossibile, ma ci vuole tanto a far fare una tendina di 100 metri quadrati per coprirli in maniera tale che non si vede? È questo quello che chiedevo, oltre che giustamente fare delle multe e delle contravvenzioni perché altrimenti il signor Orengo e qualcuno altro non si metteranno mai in regola e questa mi sembra una cosa assolutamente corretta e assolutamente da fare da parte del Comune, anche perché al Comune non costa niente, costa soltanto richiamare chi non fa il proprio dovere a fare il proprio dovere.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie a Lei, Consigliere Iachino.

Questa era la numero 29.

Passiamo alla numero 30, Consigliere Ballestra, costi migranti.

Premesso che il vigente Regolamento.

Questa è la 29, chiedo scusa.

Allora eccola qua, numero 30.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale ha appreso con stupore e preoccupazione dalla stampa locale che in più occasioni ha riportato notizie che manifestano un senso totale di abbandono da parte del Partito Democratico, il quale ha denunciato in più occasioni l'assenza e la difficoltà di rapporti con le istituzioni statali e la Prefettura.

Visto il perdurare della struttura di accoglienza nelle aree del capannone in Via Scalo Merci e nel presidio della Frontiera di Ponte San Ludovico e l'incertezza del quadro istituzionale sopra descritto, che crea molta preoccupazione e sdegno alla cittadinanza.

Visto il costo finanziario che tale situazione genera, il disagio supportato dalle famiglie e dalle attività interessate dalle sopra descritte situazioni in essere, lettere e dichiarazioni sopra citate del Circolo P.D. Intemelio.

Si chiede quali siano i reali rapporti tra Prefettura di Imperia e Comune di Ventimiglia in merito a tale problematica ed in riferimento a quali questioni poste in essere dal Comune la Prefettura ritardi nelle risposte, come da articolo apparso al Secolo XIX del 14.08.2015.

Di sapere la quantificazione analitica dei costi sino ad oggi maturati e da chi sono stati sostenuti, di sapere chi ha deciso la collocazione in Via Scalo Merci per tale struttura di accoglienza e se esiste un qualsivoglia protocollo di intesa tra Comune ed altri istituzioni competenti dal quale si evincono specifiche competenze, la durata della permanenza della struttura ed in capo a chi verranno addebitati i costi derivanti. Se il Ministero dell'Interno appresa la notizia della corrispondenza inviata dal Sindaco al Ministro Alfano abbia reso risposta e quale sia il contenuto. Se per la gestione di questa struttura, per quanto attiene alle assegnazioni dei servizi correlati al vitto e alloggio si adottino misure di urgenza o evidenze pubbliche. Quale posizione intende tenere il Comune e misure conseguenti da adottare in merito al presidio di Ponte San Ludovico.

14 settembre, in merito alla sua interrogazione urgente si comunica quanto segue: il centro di prima accoglienza e assistenza è stato attivato dalla Prefettura sulla base delle indicazioni provenienti dal Ministero per fare fronte all'emergenza creatasi sul nostro territorio, a tal fine si allega la nota della Prefettura di Imperia del 21 agosto 2015, pervenuta in data 24.08.2015 e registrata al protocollo 25982. È allegata alla risposta, Consigliere Ballestra.

2. La spesa ammonta a complessivi euro 116.000 sino al 31 luglio ultimo scorso, è in corso l'aggiornamento dei costi relativi al mese di agosto.

In riferimento la Giunta Comunale nella seduta dell'11 settembre ultimo scorso ha approvato la documentazione predisposta all'uopo dalla Prefettura di Imperia e gli atti sono in corso di pubblicazione. Si allega comunque il verbale di accordo sottoscritto da Prefettura di Imperia, Comune di Ventimiglia e R.F.I. dal quale si evince il soggetto che ha deciso la collocazione in Via Scalo Merci e la ripartizione dei costi.

Non risulta ad oggi pervenuta alcuna risposta alla nota del 17 agosto 2015.

5. L'affidamento del servizio di vitto e alloggio è stato curato dalla Prefettura di Imperia non essendo di competenza comunale.

6. Come sostenuto nella seduta del Consiglio Comunale del 7 agosto 2015, ribadito nella nota del 17 agosto al Ministro Alfano, nella quale si sollecitava il ripristino della legalità e più volte portato all'attenzione del Comitato Tecnico di Sicurezza e Prefettura, questa Amministrazione è ferma nel richiedere l'immediata rimozione del presidio quale evidente problema di ordine pubblico.

Si resta a disposizione.

Prego Consigliere Ballestra.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Nulla.

Questa mia interrogazione ormai appartiene, diciamo così, alla storia, perché da quando l'avevo fatta ad oggi il presidio No Border è stato smantellato. Approfitto per chiedere una cosa, passando dalla Frontiera ho visto che c'è l'area ancora sotto sequestro, no? Se è proprietà comunale magari non sarebbe il caso di chiedere alla Procura, perché penso che i rilievi li abbiano fatti.

Scusi?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Sì, però ci sono ancora i sigilli, che qualcuno li vada a togliere, ci sono tutti i sigilli.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra la prego di attenersi all'interrogazione.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mi scusi, c'è il Vice Sindaco.

**PRESIDENTE**

No, sono io che chiedo a Lei e al Vice Sindaco.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma vi piace lo schifo?

**PRESIDENTE**

Lei non ponga la domanda e invito il Vice Sindaco a non rispondere.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Oh Lei a me non deve dire cosa devo dire.

**PRESIDENTE**

Si deve attenere all'interrogazione.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Lei la deve piantare.

No, io sono un Consigliere Comunale e dico quello che voglio.

**PRESIDENTE**

Mi deve dichiarare se è soddisfatto o meno.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, non sono soddisfatto, soprattutto della sua conduzione.

**PRESIDENTE**

Bene, continui, esponga la sua insoddisfazione.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, ma Lei è già forte.

**PRESIDENTE**

Non si preoccupi.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma vedrà un po'.

No, io mi preoccupo.

**PRESIDENTE**

Io dico che Lei non pone domande diverse.

Prego, continui nella sua esposizione.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma come si permette a venire a dire a me che cosa devo dire?

**PRESIDENTE**

Bene.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma mi faccia il piacere.

**PRESIDENTE**

Salvo gli strali, proceda pure.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mi faccia il piacere, taccia quando parlo, per cortesia, signor Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, sono io che posso far tacere Lei.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, Lei tace quando parla.

**PRESIDENTE**

Se insiste devo tacitarla io. Lei non ha potere di tacitare me, sono io che ho potere di tacitare Lei.

Continui, ha ancora due minuti sennò la tacito.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma la pianti, va, che fa sorridere, ma fa veramente sorridere.

**PRESIDENTE**

Prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ma guarda un po' questo qua stasera si è montato la testa.

**PRESIDENTE**

Dica tutto quello che vuole, ma proceda.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, dico quello che voglio, togliete i sigilli, grazie, visto che la Procura l'ha dissequestrato che fa schifo, va bene? Grazie. Almeno quello.

Allora dicevo appartiene alla storia, sembra che nella mia interrogazione, diciamo così, era né più e né meno che l'anticipo di quello che sarebbe successo, ossia la Prefettura non dava risposta al Comune, il Comune si è un pochettino arrabbiato, ha detto: ci eravamo impegnati per 12 mesi a tenere questo centro o fino a fine emergenza. L'11 settembre è stata fatta una Delibera nella quale hanno detto: noi ci stiamo fino alla fine di ottobre, se non mi sbaglio, giusto? Le cose sono andate così, allora visto che vuole che le dica proprio cosa penso, penso che a giugno, quando avete sottoscritto quel protocollo di intesa, avete sbagliato tutto come Amministrazione, non lo dovevate sottoscrivere, salvo poi fare marcia indietro, creare un incidente istituzionale, avere il centro qua e nessuno sa cosa farsene e il Sindaco questa sera con le comunicazioni mi aspettavo che dicesse: durante questo mese da quando si è votato l'ordine del giorno abbiamo fatto questa attività di pressione con il Prefetto, non ci danno risposte, non ci dicono nulla, niente, qua si dorme e Lei mi dice cosa devo dire, ma mi faccia il piacere, va.

## **PRESIDENTE**

Ok, va bene, le farò il piacere e allora passiamo alla numero 31.

Allora numero 31, Consigliere Ballestra, ponte di Bevera.

Allora il sottoscritto Ballestra Giovanni, scusi? Sì, fino alle 10.15, abbiamo incominciato alle 20.15.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale visti gli articoli apparsi, ma ha ragione, Lei non conosce bene il Regolamento, ma non gliene faccio una colpa, era impegnato in altre cose, non se lo studiava. Eh sì, ma non gliene faccio una colpa, Consigliere, vada tranquillo, superato l'incidente, per me è superato l'incidente.

Il sottoscritto Ballestra Giovanni in qualità di Consigliere Comunale visti gli articoli apparsi sulla stampa locale, precisamente sul Secolo XIX in data 21 gennaio 2015 e in data odierna, dai quali emerge una contraddittorietà evidente sulla disponibilità nel Bilancio del Comune di Ventimiglia dei fondi necessari per la costruzione del ponte sul torrente Bevera in prossimità della

frazione stessa, quindi si chiede: quale sia la disponibilità di risorse regionali già stanziata alla data del 21.01.2015 ed alla data odierna

Lo scrivente inoltre chiede quali sia la collocazione a progetto della nuova opera e per quale motivo la Giunta e il signor Sindaco abbiano disatteso un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel quale si chiedeva di sentire la popolazione della vallata per valutare ulteriori o differenti soluzioni viabili in sostituzione del ponte crollato.

Giunge risposta. In risposta alla sua richiesta relativa a quanto in oggetto si invia tutta la documentazione inerente alle vicende del ponte di Bevera a sua disposizione.

Mi conferma che Lei ha ricevuto le documentazioni allegate? Mi risulta di sì, quindi ha la parola.

Prego Consigliere Ballestra.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie.

Allora partiamo dalla fine. Ho ricevuto la documentazione con la quale gli Uffici e l'Assessorato competente mi trasmettono una serie di corrispondenze, di atti che partono dal crollo del ponte, sul quale chissà che tipo di sviluppi avremo, ai costi sostenuti per la demolizione, alla costruzione di un guado, che abbiamo pagato noi oltretutto, non ho mica capito perché, sarebbe a due imprese private e l'abbiamo pagato noi 15.000 €, alla corrispondenza tenuta con la Regione sino ai due solleciti firmati dal Vice Sindaco e dal Sindaco alla Regione Liguria per quanto attiene il finanziamento del ponte, però io mi sono letto attentamente gli atti e questo mio articolo da dove arriva? Arriva dal fatto che nel mese di gennaio eravamo tutti in ansia perché doveva iniziare la campagna elettorale per le Regionali e montagne di inchiostro sulle opere pubbliche, su tutto, abbiamo già trovato i soldi per fare il ponte, ci sono i soldi, la Regione ci dà i soldi, sono qua, io ho letto la lettera del Capo Dipartimento Gabriella Minervini che ho anche il piacere di conoscere personalmente, la quale che ci dice? Lei ha mandato una letterina nella quale dice: allora per le vie brevi ci siamo sentiti, ci siamo fatti una telefonatina il 13 gennaio e abbiamo capito che dovete rifare sto ponte e adesso vi dico cosa faccio, troveremo o dei soldi finanziati nell'ambito del piano di cui l'articolo 5, poi qua c'è una serie di numerini, di regole, non capisco niente. Qualora non ci fossero lì sti soldi, li prendiamo con dei fondi per la messa in sicurezza, sottolineando l'urgenza e la priorità. Poi qualora non ci fossero lì, vediamo con Italia Sicura e se non ci sono lì li troveremo con i soldi del Bilancio Regionale relativi alla difesa del suolo e/o

all'entrata sulle accise, cioè ma c'è da morire dal ridere, però questi soldi sembrava che ci fossero.

Poi la Capo Dipartimento scrive: nelle more di quanto sopra, si ritiene necessario che codesta Amministrazione provveda all'elaborazione di un progetto preliminare. Io ho guardato la documentazione che mi avete dato, ma di progetti preliminari non ne ho visti, ho visto un computo estimativo di quanto può costare, non ho capito sto ponte se si farà attaccato all'altro, un po' più in su, un po' più in giù, a destra e a manca, non ci ho capito niente. Allora io non vorrei sentirmi la canzone che adesso c'è la Regione Liguria governata dal Centrodestra, che Toti è cattivo, che non vi vuole dare i soldi, che qui e là. A me pare, scusate, che al di là delle buone intenzioni, perché magari ce le avete anche, ma proprio mancate in quella che è la determinazione:

A, ogni tanto di ascoltare questo Consiglio Comunale che ha fatto una mozione votata all'unanimità, nella quale si diceva che si dovevano fare alcune cose e ve ne siete strafregati come al solito.

B, progetto preliminare non ce ne è.

C, traccia sul Bilancio Comunale non ce ne è, è un impegno preso dal Consiglio Comunale, va bene? Non è una mia fantasia, preso all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Allora come potete pensare di essere credibili e che qualcuno vi dia del denaro, non lo siete, mettete un attimino la testa su queste cose, se volete proviamo anche a darvi una mano, facciamo una bella assemblea pubblica, capiamo dove va fatto sto ponte e poi tutti quanti ci impegniamo per trovare i soldi, ma non si può veramente dire: sono arrivati i soldi, abbiamo visto la lettera, c'è qua, ma questa non è una lettera che vi dice che vi dà i soldi, è una lettera che vi piglia in giro o che avete chiesto di fare per la campagna elettorale.

## **PRESIDENTE**

Concluda per favore, Consigliere Ballestra.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

E io adesso concludo.

Quindi sono insoddisfatto della risposta, non perché i documenti me ne avete dati, però effettivamente denotano una scarsa attenzione e non voglio dire un'incapacità da parte dell'Amministrazione di affrontare questo grosso problema perché la Val Bevera è pressoché isolata. Vi ho fatto anche un'altra interrogazione che ho visto che non mi avete ancora dato risposta sulla pulizia dei tombini, sulla sistemazione della strada dietro la

Metro che come che piove forte ci saranno dei bei laghi e voglio vedere come la gente andrà a casa, cioè non è che possiamo sperare che faccia tutti i giorni bello, quindi per favore mettetevi una mano sulla coscienza, una sul portafoglio del Bilancio Comunale, prendete la macchinina, andate a Genova e cercate di sollecitare questa pratica con più attenzione, ma con dei documenti seri in mano.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Ok, grazie a Lei, Consigliere Ballestra.

Quindi alle 22.15 abbiamo dedicato 2 ore alla discussione di mozioni, interpellanze, così come concordato nella Conferenza dei Capigruppo.

Al prossimo Consiglio Comunale riprenderemo questo argomento partendo dalla interpellanza numero 32 d'ordine del nostro Registro.

Pesco per cortesia.

Prego.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI –  
PERIODO 29/11/2015 – 28/11/2018**

**PRESIDENTE**

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, periodo 29/11/2015 – 28/11/2018.

Relaziona su questa pratica il Dottor Taggiasco.

Prego Dottor Taggiasco.

**DIRIGENTE TAGGIASCO RINO**

Buonasera.

Ecco la pratica di stasera riguarda la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo 29 novembre 2015 – 28 novembre 2018. Il vecchio Collegio scade il 28 novembre di questo mese per cui si è provveduto a chiedere alla Prefettura l'estrazione della terna che per Legge, in base alla nuova Legge deve essere effettuata dalla Prefettura e sono estratti 9 nomi, di cui i primi 3 sono stati interpellati, hanno dichiarato la loro compatibilità all'incarico e la loro intenzione ad accettare, per cui si provvede alla presa d'atto e alla loro nomina, ecco, e con la stessa Delibera vengono approvati i loro compensi annuali che sono quelli che derivano dal Decreto Ministeriale decurtati del 10% come stabiliva il D.L. 78/2010.

Allora uno è di Genova e gli altri due mi sembra che siano della Provincia anche lì di Genova, comunque.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Consigliere Nazzari, avrà l'opportunità di parlare poi nel dibattito. Grazie.

**DIRIGENTE TAGGIASCO RINO**

Comunque diciamo il Comune non ha nessuna facoltà discrezionale, non opera nessuna scelta discrezionale, la Legge stabilisce così, per cui semplicemente il Comune in questa sede prende atto di questi 3 nominativi.

## **PRESIDENTE**

Grazie Dottor Taggiasco.

Apro il dibattito su questa pratica.

10 minuti di tempo per ogni richiesta.

Chi mi chiede la parola?

Nessuno mi chiede la parola, quindi passiamo alla dichiarazione di voto.

Qualcuno mi chiede la parola per dichiarazione di voto?

Metto in votazione la pratica numero 4, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, periodo 29/11/2015 – 28/11/2018.

Favorevoli? Il Sindaco è assente, De Leo, ah mi sembrava unanimità, chiedo scusa. Unanimità.

Grazie.

Chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità di questa pratica.

Favorevoli? Entra il signor Sindaco. Unanimità.

Grazie.

Approvata all'unanimità.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**DISMISSIONI PARTECIPAZIONE AZIONARIA NELLA  
SOCIETÀ AUTOSTRADA DEI FIORI SPA.**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 5, dismissioni partecipazione azionaria nella società Autostrada dei Fiori Spa.

Relaziona il Dottor Taggiasco? Prego, ha la parola.

**DIRIGENTE TAGGIASCO RINO**

Sì, con questa pratica si provvede a mettere in vendita un pacchetto di 10.425 azioni e per un importo di 41.700 che il Comune possiede nella società Autostrada dei Fiori e in base già a una Legge del 2007, che poi è stata ulteriormente ribadita con la Legge di Stabilità 190/2014, i Comuni non possono più detenere azioni in società anche di minoranza che non abbiano finalità istituzionali con quelle dell'Ente e per questo si è ritenuto di metterle in vendita, al pari un po' di tutti gli altri Enti pubblici che le possiedono.

**PRESIDENTE**

Grazie Dottor Taggiasco.

Anche per questa pratica è aperto il dibattito.

Chi chiede la parola?

Nessuno chiede la parola, quindi passiamo alla votazione.

Dichiarazione di voto.

Consigliere Ballestra, prego.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, allora io voterò contro questa pratica, non perché la pratica sia impostata male, sia chiaro, però le azioni dell'Autostrada sono azioni che hanno sempre avuto una eccellente redditività e l'Autostrada quando fu costruita, probabilmente queste azioni furono date in regalo agli Enti pubblici che avevano una funzione fondamentale in quella che era la gestione dell'Autostrada e vedete quando lo Stato ha messo in condizioni, un po' per motivi di Bilancio, un po' per le ragioni dette dal Ragioniere a capo, sul quale però non mi trovo sostanzialmente d'accordo perché secondo me la

gestione comunque dell'Autostrada dei Fiori per gli Enti pubblici io non è che non la veda proprio attinente alle proprie funzioni. Parliamo dell'unico asse viario importante che c'è nella nostra Regione, dove non ci sarà mai nessun concorrente e quindi me la discuterei un po', però sono proprio contro a principio perché? Perché si fa un regalo, si fa un grande regalo come lo hanno già fatto altri Enti, come la Provincia di Imperia, come lo farà il Comune di Sanremo, come lo farà il Comune di Imperia che stretti dalla morsa della sofferenza finanziaria, creata da regole di finanza pubblica folli, stanno vendendo i gioielli e questo è un gioiello, composto da un pacchetto azionario per noi minimale, che comunque aveva una buona redditività, per altri Enti importante, che ahimè ci troviamo a dovere vendere e chi volete che le compra? Le comprerà l'unico soggetto possibile, ma neanche alla prima asta, dopo così scende ancora un pochetto il valore e alla fine dei conti la gestione di un bene costruito dallo Stato, che ripeto non avrà mai nessuna concorrenza, sarà solo ed esclusivamente determinata dalla volontà di un privato, mentre prima con il pacchetto azionario composto e detenuto dalle Camere di Commercio, dalla Provincia di Savona, di Imperia, di Genova e chi ne ha più ne metta, esistevano delle regole statutarie che potevano bloccare delle iniziative che potevano ledere quelli che erano gli interessi degli utenti, quindi io voterò contro questa pratica solo per questa motivazione.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.  
Altre dichiarazioni di voto?  
Consigliera Malivindi, prego.  
Oh scusi.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Grazie Presidente.  
Se è vero che la dismissione delle partecipazioni delle società era diciamo un obbligo che si è sempre fatto più forte dal 2013 in poi, è vero anche che queste azioni rendono al Comune di Ventimiglia, seppure una cifra che si aggira tra i 2 e i 3.000 € all'anno, e questo dimostra che realmente lo spirito della norma è quello di liberarsi di pesi o meglio debiti o comunque fonti di costo. Delle azioni che rendono al Comune non possono in alcun modo considerarsi una fonte di costo o una spesa o non possono in alcun modo infrangere i principi delle spending review e pertanto viene meno la motivazione che spinge questo Comune a vendere queste azioni e al di là di chi le comprerà, perché comunque sono una fonte

di guadagno e potrebbero essere effettivamente una sorta di paracadute nel momento in cui il Comune di Ventimiglia, spero che ciò non accada mai, ma dovesse avere un vero e proprio problema finanziario impellente.

Ora se noi ci svendiamo i beni pubblici conferiti alla Civitas, noi ci svendiamo le azioni, ecco a quel punto i soldi, le liquidità, ci vendiamo scusate, ho detto ci svendiamo, in questo caso ci vendiamo a tutti gli effetti, le liquidità che entreranno verranno ovviamente spese e quindi le prossime Amministrazioni si ritroveranno ad amministrare la Città di Ventimiglia con un capitale inferiore a quello che c'è ora. È per questo che io voterò contro questa proposta di Delibera, perché mi pare ingiustificata e mi sembra priva di motivazione.

Poi se effettivamente queste azioni o comunque la partecipazione societaria comportasse delle spese per il Comune di Ventimiglia sarei assolutamente favorevole all'approvazione di questa Delibera, ma di fatto non trovo una spiegazione logica, a meno che il Comune di Ventimiglia non sia a rischio e che non abbiamo proprio neanche più un euro e a quel punto però me lo deve dire appunto il Dirigente della ripartizione finanziaria che è qua o l'Assessore che stasera non c'è, però se il Comune di Ventimiglia non sta tremando perché dobbiamo vendere le azioni che ci rendono 3.000 € all'anno? È poco, è vero, con quei 3.000 le diamo alle associazioni di cui parlavamo prima, quale è il problema? Quindi io voterò contro questa Delibera.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Malivindi.

Mi chiede la parola il Sindaco.

Prego signor Sindaco.

## **SINDACO**

Grazie.

Ma per puntualizzare, perché insomma noi recepiamo in qualche modo la norma di indirizzo che è stata promulgata e quindi si mette tra virgolette questo asset in vendita, io, nel senso ci atteniamo a quanto dice la norma, però io esprimo le mie perplessità, come le ho già espresse in altre sedi, su poi quello che sarà l'effettivo risultato, perché insomma ci sono dei soggetti che hanno già un pacchetto azionario che supera 90% che è sufficiente a modificare Statuto e tutto quello che diceva prima il Consigliere Ballestra ed effettivamente questo strumento di alienazione di queste

quote societarie è già stato utilizzato e fatto proprio da altri Enti, vedi Province di Savona e Imperia, che sono quelle con la dotazione che era più importante per andare a pareggiare insomma e a ripianare un po' i Bilanci.

Per puntualizzare la nostra quota societaria è lo 0,012% e ci rende annualmente, mi diceva il Dottor Taggiasco, circa 3.000 € annui. Adesso, quindi insomma non siamo dei, sì, infatti non abbiamo alcuna voce, cioè dal punto di vista gestionale votiamo pochissimo, certo è che può anche non verificarsi il fatto che poi queste quote vengano realmente vendute, acquistare da terzi in sostanza.

### **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco.

Altre dichiarazioni di voto?

Nessuno mi chiede la parola, quindi mettiamo in votazione la pratica numero 5, dismissioni partecipazione azionaria nella società Autostrada dei Fiori Spa.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, scusi? Eh ecco, allora Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Vitetta Pastor, Palumbo, Leuzzi, Paganelli.

Contrari? Iachino, Malivindi, Ventura.

Astenuti? Nazzari. Consigliere Ballestra, scusi? Aveva votato prima contro, quindi mettiamo allora, aggiungiamo il Consigliere Ballestra ai contrari.

Astenuti? Nazzari e Ferrari.

Grazie.

Chiedo il voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO  
COMUNALE “MOREL”. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.  
APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 6: indirizzi per la gestione del centro sportivo comunale “Morel”. Provvedimenti conseguenti. Approvazione.

Per questa pratica mi aveva detto il signor Sindaco che vuole intervenire.

Prego signor Sindaco, ha la parola.

**SINDACO**

Sì, ne chiedevamo il ritiro in assenza della Segretaria, visto che avevamo chiesto delle delucidazioni in più, so che erano sorti anche dei dubbi poi in Commissione, purtroppo ci ha comunicato che insomma non era riuscita a preparare questa richiesta in più che avevamo avanzato, per malattia ovviamente perché non è presente neanche questa sera, quindi pertanto chiedevamo il ritiro in attesa che possa esprimersi ed eventualmente riportarla più avanti.

**PRESIDENTE**

Ok, va bene, quindi la pratica numero 6 viene ritirata.

Passiamo alla pratica numero 7.

(Dall’aula si interviene fuori campo voce)

No, non si vota il ritiro.

(Dall’aula si interviene fuori campo voce)

L’ordine del giorno non si prende perché la pratica prima ancora di essere aperta in discussione è stata ritirata, quindi l’emendamento a chi glielo fa?

Altre domande?

Bene, ok.

(Dall’aula si interviene fuori campo voce)

Ma ascolti, Consigliere Ballestra, è comunque facoltà del Consiglio, beh mi esprimo, è comunque facoltà del Consiglio Comunale qualora un Consigliere richieda che si vengano delle votazioni, ecc. e Lei mi ha chiesto questo. Io concedo la votazione

per il ritiro della pratica, quindi come richiesto dal Consigliere Ballestra.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Lei non concede niente o la deve fare o non la deve fare.

**PRESIDENTE**

Ma Lei me lo chiede, Lei mi chiede una votazione.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Non mi faccia delle concessioni.

**PRESIDENTE**

No, ma ascolti, Lei chiede una votazione, io metto in votazione così come Lei ha richiesto, perché è un suo diritto.

Bene, mettiamo in votazione il ritiro della pratica.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Mi perdoni, Lei la metta pure in votazione, però io voglio sapere se ai sensi del Regolamento va messa in votazione o no, che è una cosa diversa, poi se è sì, bene, sennò vuole dire che io sono un deficiente.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Non va in votazione.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Facciamo esprimere il Segretario, vediamo cosa ci dice il Segretario.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Vuole per cortesia, Dottor Prata, ci dice? Grazie.

**SEGRETARIO**

Allora, purtroppo il Regolamento adesso l'ho letto velocemente e non rintraccio nessuna norma che parli di votazioni in caso di ritiro di pratiche. Di solito i ritiri di pratica non si votano perché le pratiche vengono ritirate prima della discussione e quindi anche prima della votazione.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**BOZZA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA  
ASSOCIATA DEL CALENDARIO DEGLI EVENTI E  
MANIFESTAZIONI TURISTICHE CON I COMUNI DI AIROLE,  
APRICALE, BAJARDO, BORDIGHERA, CAMPOROSSO,  
CASTELVITTORIO, DOLCEACQUA, ISOLABONA, OLIVETTA  
SAN MICHELE, OSPEDALETTI, PERINALDO, PIGNA,  
ROCCHETTA NERVINA, SAN BIAGIO, SEBORGIA, SOLDANO,  
VALLEBONA E VALLECROSA. PROVVEDIMENTI  
CONSEQUENTI. APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Bene, quindi passiamo alla pratica numero 7: bozza di convenzione per la gestione in forma associata.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Dottoressa Berrino, prego si vuole accomodare per la discussione di questa pratica, grazie.

Allora bozza di convenzione per la gestione in forma associata del calendario degli eventi e manifestazioni turistiche con i Comuni di Airole, Apricale, Bajardo, Bordighera, Camporosso, Castelvittorio, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio, Seborga, Soldano, Vallebona e Vallecrosia. Provvedimenti conseguenti. Approvazione.

Quindi per questa pratica relaziona la Dottoressa Berrino.

Ah Consigliere Ghirri, prego Consigliere, ha la parola.

Clicchi il rosso, grazie, va bene, prego.

**CONSIGLIERE GHIRRI ALESSANDRO**

Grazie Presidente.

In un periodo storico come quello che stiamo vivendo, in cui le risorse a disposizione dei Comuni sono sempre minori, uno dei settori in cui si effettuano più tagli è quello del turismo e allora è proprio per questa ragione che a mio parere i Comuni dovrebbero unirsi per proporre prodotti nuovi e sempre più competitivi per ottimizzare le poche risorse a loro disposizione sia come personale, che risorse economiche.

Noi abbiamo un patrimonio storico e paesaggistico che avrebbe potenzialmente pochi rivali in Italia, ma per anni la nostra Città si è

limitata ad essere semplicemente una Città commerciale e ha trascurato tutte queste ricchezze che ha, quindi questa convenzione deve essere un'occasione da sfruttare al massimo.

Non siamo certamente i primi a raggiungere questo risultato perché già da molti anni altri Comuni si sono associati per promuovere il proprio territorio, ne sono un esempio in Liguria i Comuni delle Cinque Terre, del Tigullio e del Golfo Paradiso, solo per citarne alcune in cui si sono tenuti degli ottimi risultati.

Grazie alla convenzione che ci apprestiamo a votare ben 18 Comuni della costa e dell'entroterra, dalla frontiera di Ventimiglia ad Ospedaletti uniranno le proprie forze per sviluppare e migliorare l'offerta turistica del territorio. Ventimiglia con ogni probabilità svolgerà la funzione di Comune Capofila, ruolo che le spetta non solo per avere maggiori strutture e più personale a disposizione, ma perché fin dal primo giorno della sua elezione questa Amministrazione Comunale è quella che più ha creduto in questo ambizioso progetto e ha fatto il possibile perché si realizzasse e per questo vorrei fare i complimenti al Sindaco e alla Giunta.

Con la partecipazione ad Expo di Milano abbiamo posto le basi per questa collaborazione tra Comuni, comprendendo per l'occasione anche quello di Sanremo. Il primo passo adesso dovrà essere l'elaborazione di un calendario unico degli eventi estivi del territorio da potere proporre anche e soprattutto fuori Regione.

Fondamentale sarà infine creare un brand turistico del territorio convenzionato.

In quanto Comune Capofila ci sarà, diciamo, pagata una somma dagli altri Comuni aderenti di circa 20 centesimi a cittadino, quindi non ne avremo un danno economico da essere il Comune Capofila.

Comunque detto questo dichiaro che la maggioranza voterà a favore della pratica.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ghirri.

Chi mi chiede la parola per?

Vuole, eccola lì, bene così.

Chi chiede la parola? È aperto il dibattito.

Dichiarazione di voto, metto in votazione la pratica.

Eccola lì per dichiarazione di voto, Consigliere Malivindi, prego.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Sono veramente contenta che si faccia un calendario congiunto, così almeno evitiamo di avere tutte le stesse feste, 10 feste la stessa sera ad agosto, credo che sia una cosa fortemente voluta dalla cittadinanza e soprattutto dai giovani che escono, ma anche i meno giovani, scusate se parlo riferendomi ai giovani, d'estate escono tutti ed è una delle tante domande che io ho sentito fare con insistenza, quella di fare un calendario comune con i Comuni limitrofi perché nei mesi di luglio e agosto c'erano tanti eventi che si accavallavano nella stessa sera e questo non aveva alcun senso logico, quindi voterò sicuramente a favore di questa pratica e sono molto felice e spero che già dall'estate prossima ci sarà un calendario ben strutturato e usufruirò ovviamente delle varie date senza dover scegliere ogni volta a quale evento partecipare, quindi io stessa sono diciamo beneficiaria di questa pratica, senza che ci sia incompatibilità, Presidente, cioè.

### **PRESIDENTE**

Voterà a favore.

### **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Poi magari mi dice di uscire dall'aula perché sono incompatibile.

### **PRESIDENTE**

Se ne guarda molto bene, complimenti per la sua decisione.  
Altri? Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Sì, io voterò a favore di questa pratica perché penso che sia una buona pratica amministrativa, tra le altre cose io avevo inserito proprio nel mio programma elettorale anche questa iniziativa che avrei adottato con gli altri Comuni che oltre a dare un servizio migliore alla cittadinanza, a mio modo di vedere possono anche creare sinergie che vanno a creare delle economie di scala, una diversa concentrazione dei flussi turistici sulle risorse che abbiamo e quindi di conseguenza minore dispersione rispetto a quello che è, di fronte magari a eventi importanti gli altri Comuni possono proporre insieme, in un calendario congiunto appunto eventi minori che possono naturalmente soddisfare a questo punto l'utenza quindi

il mio voto sarà sicuramente favorevole. Credo che non sarà un'impresa facile poi mandare avanti questa cosa, però l'iniziativa è sicuramente lodevole.

**PRESIDENTE**

Ok, bene.

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Nessuno mi chiede la parola quindi allora votazione.

Favorevoli? Ecco, non c'è il Consigliere Nazzari. Unanimità.

Grazie.

Chiedo la votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Unanime, grazie.

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**PUNTO N. 8 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 20  
NOVEMBRE 2015**

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA FORTEZZA  
DELL'ANNUNZIATA. APPROVAZIONE**

**PRESIDENTE**

Pratica numero 8, Regolamento per l'utilizzo della Fortezza dell'Annunziata. Approvazione.

Relaziona? Dottoressa Berrino, prego, clicchi sul rosso, grazie.

**DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

Grazie a Lei per la facoltà che mi viene concessa.

Buonasera a tutti.

Due accenni, ecco, su come siamo arrivati a questo nuovo Regolamento. Il Forte dell'Annunziata, come tutti sanno, è di proprietà regionale ed è affidato in concessione al Comune di Ventimiglia già dal 2009, quindi, ma già da più anni, l'ultima concessione è stata fatta nel 2009 ed è per 30 anni. Nel frattempo in questo arco di tempo sono stati fatti degli importanti lavori di ristrutturazione di questo Forte, tramite Par Fas che ha permesso l'ampliamento del museo che era già presente presso il Forte, il Museo Civico Rossi, che è un museo importanti per una Città, è un Museo Civico, che ha permesso quindi l'ampliamento e ha anche permesso il recupero di altre aree, quindi è importante a questo punto pensare anche di come utilizzare le diverse aree e di rivedere un po' tutta la struttura nel suo insieme.

Un altro aspetto, un'altra novità che comunque è emersa è quella che in precedenza il contratto del 2009 prevedeva esclusivamente un uso del Forte per le finalità museali o per quelle finalità istituzionali del Comune, quindi nel periodo antecedente al 2009 quando era ancora presente la precedente concessione era stato creato in un'aula, in una Sala che dava sulla Fortezza, un ufficio distaccato dello Stato Civile per matrimoni, quindi noi ci siamo trovati in una situazione un po' di questo genere e con questi spazi che sono stati recuperati, come dicevo prima, è stato possibile ampliare il Museo Civico Rossi, però ci sono delle aree che possono essere anche utilizzate per altri scopi, tipo mostre. Ecco che allora poi un altro elemento che è sorto è questo che, e mi riaggancio un po' al discorso che faceva il Consigliere Ghirri, ora pensare di

vedere solo il turismo, la cultura come un fatto a se stante, non legato alla vita cittadina, non legato anche a un discorso di produzione di settori lavorativi è un po' perdente. Ormai in tutte le sedi museali noi vediamo che ci sono punti di ritrovo per gli ospiti che favoriscono la fruibilità degli spazi, ma che favoriscono anche piccole attività commerciali, ci sono dei bookshop, che ormai si sono allargati, non sono più bookshop, ma promuovono anche dei prodotti locali e via dicendo, quindi i punti di cultura diventano anche dei punti di riferimento per gli eventi anche di tipo turistico e anche di tipo produttivo. Il Forte poi, e questo è come dire? Di per sé non c'è bisogno di spiegare quale è il fascino di questo complesso che attira ed è quasi un peccato, è come una bella donna lasciarla così senza potere usufruire della sua compagnia.

Allora ecco che si arriva ad abbozzare questo primo Regolamento, cioè un primo Regolamento che tenga conto dell'uso di più sale, perché noi i precedenti Regolamenti li avevamo già, che erano però un po' limitanti. Allora c'era un Regolamento sull'utilizzo della sala dello Stato Civile come matrimoni e c'erano anche già delle tariffe, c'era un Regolamento che prevedeva l'uso della Sala Squarciafichi e basta. La terrazza della Fortezza era un po' un'appendice della Sala Comunale dello Stato Civile e della Sala Azaretti, che è quella sala delle conferenze che è in gestione al Museo e che forse è quella un po' più conosciuta, la Squarciafichi.

Allora nel Regolamento viene detta quale è la finalità di questi spazi, cercando anche un po' di differenziarli, sarebbe ecco preferibile per esempio che la Sala Squarciafichi, proprio perché attrezzata, sia utilizzata per mostre, quindi ci sono già gli arredi che possono permettere e poi la terrazza.

Ecco, l'altro aspetto, quindi oltre a definire quali sono gli spazi e quali sono le densità di massimo affollamento previsto per spazio, anche quello dell'utenza, cioè i beneficiari possono essere persone singole, possono essere anche delle persone giuridiche, possono essere dei privati e possono essere anche delle associazioni culturali e via dicendo, quindi viene lasciata abbastanza libertà, possono essere anche comunque fatti eventi, l'uso della terrazza non solo legato al matrimonio, ma anche ad altre manifestazioni correlate a eventi pubblici e direi che questi sono un po' gli aspetti.

C'è poi tutta una modalità su come concederla, che non vorrei tediarvi, se vi interessa ve la spiego un po' nei particolari, sennò queste sono un po' le finalità generali del Regolamento.

## **PRESIDENTE**

Si esprimano i Consiglieri. Diamo per letto quello che dice la Dottoressa o preferite che venga illustrato? Avete sentito quanto richiesto?

Bene, ok, procediamo allora Dottoressa, grazie.

## **DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

Allora la procedura dovrebbe essere questa. Io sono interessato ad avere un utilizzo di questa sala, se è per un matrimonio mi rivolgerò ovviamente allo Stato Civile perché non è che posso avere solo l'uso della sala, ma ci deve essere anche qualcuno che proceda per la cerimonia.

Se sono altre sale, quindi che sono la sala mostra che può essere attrezzata, quella sotterranea, la Sala Squarciafichi, eventualmente la terrazza, io devo fare richiesta all'Ufficio Manifestazioni e Cultura 30 giorni prima dell'evento. L'Ufficio valuterà la proposta e soprattutto mi dirà se è libera, non è libera, soprattutto anche se ci stiamo coi numeri perché abbiamo anche dei problemi legati alla sicurezza, infatti soprattutto per la terrazza dovrà essere specificato il numero presunto dei partecipanti o se si fa un incontro pubblico in Sala Squarciafichi, di sicuro non per le mostre perché le mostre uno può girare, può esserci un afflusso o meno. Questo è un nulla osta preventivo che viene dato, che viene formalizzato poi in seguito al pagamento, perché la Giunta in base a questo Regolamento poi dovrà redigere un tariffario e questa è una competenza di Giunta, quindi ci sarà una tariffa. Le tariffe potranno essere differenziate per i residenti a Ventimiglia, anche associazioni presenti con sede a Ventimiglia e quelli che invece non sono di Ventimiglia, quindi ci sarà un'agevolazione diciamo per i ventimigliesi. Siccome noi non prevediamo in una fase così anche un servizio di presenza del personale, verrà fissata anche una cauzione e uno dovrà anche quindi fare un versamento sia per l'affitto, sia della cauzione, formalizzato, quindi sono due versamenti, formalizzato tutto ciò, gli verrà assegnato, quando ci sarà l'assegnazione potranno essere consegnate le chiavi che non sono non duplicabili. Vi è la possibilità invece se uno lo chiede di potere avere degli addetti e qui dovremo vedere se saranno dipendenti comunali disponibili a fare straordinari, se sarà un'associazione di volontariato, se saranno dei nonni civici, questo si potrà vedere e allora in questo caso ci sarà una quota per questo servizio di sorveglianza attivo, chiamiamolo così, di presenza e via dicendo, però io penso che poi la Giunta dovrà invece abbassare la cauzione o

in questi casi eliminarla, quindi ci sono tutta una serie di meccanismi di questo genere.

Quello che sarà il ricavato è ovvio che dovrà essere dedicato al Forte, quindi dovrà essere creato un capitolo apposito sia di entrata che poi di uscita proprio per valorizzare il più possibile questo bene. È un modo insomma per dare la possibilità ai cittadini, ma anche a privati e aziende per utilizzare questi spazi senza comunque avere anche un ritorno per la collettività.

### **PRESIDENTE**

Grazie Dottoressa.

### **DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

Scusate se mi sono un po' dilungata, ma.

### **PRESIDENTE**

No, è su gentile richiesta, quindi apro il dibattito su questa pratica.

Chi vuole intervenire?

Consigliere Ballestra, prego.

### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Grazie.

No, anche questa pratica la ritengo interessante, intanto per le motivazioni perché un bene come quello del Forte dell'Annunziata che per, mi pare, 30 anni, no? È stato messo a disposizione del Comune di Ventimiglia e sul quale sono stati fatti grandi, grandissimi investimenti di riqualificazione negli ultimi anni, mi pare opportuno che debba essere messo in condizione di essere fruibile per la cittadinanza e quindi questo è un aspetto importante. Sì, è vero che c'è, che è sede del Museo, è vero che ha una sala conferenza, però l'utenza era piuttosto limitata, con questa iniziativa e questa regolamentazione si dà sicuramente maggior possibilità di fruizione e quindi di conoscenza e quindi diventa anche un veicolo pubblicitario non indifferente per una delle nostre bellezze più importanti. Tra l'altro quando si è su da quella terrazza e si vede tutta la costa di Ventimiglia, si dà anche un'idea importante di quello che è il patrimonio che la nostra Città ha.

Certo stiamo attenti, nel senso che come ho detto è un bene importante, è un bene che è stato oggetto di grande riqualificazione e quindi bene l'iniziativa dei matrimoni, bene l'iniziativa per altri

tipi di, diciamo così, di attività, ma cerchiamo nei limiti del possibile di mettere magari, ne avevamo parlato con l'Assessore, ripeto per la seconda volta, mi dispiace che non sia qui questa sera, di mettere magari degli strumenti a livello di cauzione che siano anche abbastanza importanti perché se si fanno dei danni, ahimè poi qualcuno li deve pagare, quindi va tutto bene. Tra l'altro potrebbe anche rappresentare una discreta fonte di introito, se ben pubblicizzato, e naturalmente nell'arco degli anni verranno spesi per il Forte, meglio ancora.

Ho solo due piccole osservazioni, uno è un errore, magari correggetelo, che avete scritto Sala Amaretti, mentre è Sala Azaretti, sì, va beh Sala Amaretti è Sala Azaretti e poi c'è un'altra cosa che, ma è giusto una domanda, ho visto che avete dato la possibilità di usufruire dei bagni in tutte le occasioni, salvo che per i matrimoni. Quale è la motivazione? Non l'ho capita. In un articolo l'ho letto.

#### **DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

No, il problema è quello che non ci sia, cioè un matrimonio è anche difficile poi regolamentare questi eventi, allora se è un evento che c'è in Sala Azaretti, facciamo un'ipotesi e poi facciamo il rinfresco come succede adesso non è che io posso limitare l'accesso alla Sala Azaretti. Lei sa che se c'è un evento in Sala Azaretti viene chiuso l'accesso al museo, sennò tutti vanno alla conferenza e si vedono il museo e non prendiamo manco quei pochi soldi, altro che attività commerciale, invece quando ci sono i matrimoni si cerca di delimitare l'area perché se qualcuno ti entra in Sala Squarciafichi o ti entra da un'altra parte o nel Museo, poi ti perdi, quindi hanno tutta la parte sotto, tutta la parte della terrazza, che ci sono appunto i bagni e delle rientranze dove possono essere anche posizionati dei tavoli e via dicendo. Questo per evitare che ci sia una certa cautela, che non ci sia dispersione della gente nel Forte che poi può anche essere un po' dannoso.

Ecco è solo per questo motivo.

#### **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, ma sono d'accordissimo, ma forse ho letto male io, ho inteso male io, ma c'è un articolo che mi pare che ci sia scritto che tutti gli eventi che vengono fatti nella terrazza, salvo i matrimoni, possono usufruire dell'accesso.

#### **DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

Sì, perché il matrimonio va nella sala dove si sposano.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Ah pardon, no, ma mi sembrava di avere capito terrazza.

**DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

Sì, c'è anche la sala dello Stato Civile, ecco, loro hanno più spazi.

**CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

No, va bene, chiuso, ho capito male.  
Basta. Fine. Va bene.

**DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

No, forse non l'abbiamo formulato bene, possiamo vedere di fare modifiche.

**PRESIDENTE**

Altri interventi?  
Mettiamo in votazione.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

De Leo, scusa.

**PRESIDENTE**

Prego Paganelli.

**CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

Il numero della Palumbo guarda un po'.

**PRESIDENTE**

Stasera sei salvo. L'elettronica ti ha risparmiato.  
Prego Paganelli.

## **CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO**

No, volevo solo fare una domanda alla Dottoressa Berrino che così bene si è espressa e abbiamo parlato di cauzione e di eventi che possono essere anche una cena, una serata di ballo e a questi che pagano la cauzione noi cosa facciamo? Gli diamo le chiavi e poi chiudono loro, oppure dovremmo secondo me avere la possibilità ogni evento di avere un nostro dipendente. Tu hai parlato di volontariato, di associazioni, però secondo me sarebbe molto più logico vedere se riusciamo a trovare un paio di persone, 2 o 3 persone, che sono disponibili una volta l'uno, magari andare ad aprire e poi chiudere, pagando diciamo lo straordinario o quello che c'è da pagare, perché sennò dovremmo arrivare al punto di dare le chiavi e poi quando vanno via chiudono e secondo me questo non è che mi quadri molto, benissimo, una bella iniziativa, tutto quello che si vuole, però lì stiamo parlando di un patrimonio che abbiamo, non è che possiamo farci andare dentro persone che poi senza nessun controllo, ma c'è un controllo, ma un controllo di chi? Eh lo so, però noi dovremo dare le chiavi a qualcuno, insomma, niente volevo solo sapere cosa ne pensi e basta.

## **DIRIGENTE BERRINO ISABELLA**

La regola è che chi rompe paga, nel senso che la cauzione serve a questo, cioè perché verrà fatto un verbale di consegna, poi si farà un sopralluogo e si vedrà se è stato danneggiato. Certo che l'ottimale sarebbe avere qualcuno che apre, che chiude e che fa, però sarebbe l'ottimale, se aspettiamo quello non si parte col Forte perché non abbiamo delle risorse all'interno del Comune, umane e non solo umane, però non abbiamo proprio delle risorse. In questo momento anche l'associazionismo non è che possa individuare qualcuno, bisogna fare un avviso, un bando, cioè sono tutti particolari che devono, nel frattempo dobbiamo iniziare perché io vi assicuro che chiedono, la cittadinanza, in tanti chiedono per questo o anche aziende, può essere un evento di presentazione dei libri, una casa editrice, di presentazione di vini. Poi se meglio ci attrezziamo, anzi, ma è vero, però la chiave è non duplicabile, cioè sono chiavi che non possono essere.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Ballestra, prego.

## **CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI**

Scusi, era solo per quell'articolo che ho trovato, giusto per.

Allora sarebbe l'articolo 1, allora:

- a. Parla Sala celebrazioni matrimoni, poi
- b. Sala Squarciafichi
- c. Al punto c dice, parla della terrazza, terrazza ubicata a piano terra con capienza massima di 241 visitatori/ospiti per l'organizzazione di rinfreschi in occasione di matrimoni o di altri eventi o cerimonie conviviali ad incontri pubblici. In tali occasioni, ad esclusione dei matrimoni, è consentito l'uso dello stabile limitatamente ed esclusivamente ai servizi igienici.

Ah ho capito, perché con i matrimoni si usa anche la sala.

Basta, fine. Ci sono arrivato. Va bene.

## **PRESIDENTE**

Bene, dichiarazione di voto?

Consigliere Malivindi, prego.

## **CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA**

Il futuro è questo, è marketing culturale e sono contenta che si inizi da questo.

Per quanto ha rilevato ad esempio il Consigliere Paganelli, beh intanto iniziamo con i proventi, magari poi per l'anno prossimo si potrà pensare anche a fornirci di qualcuno, giustamente, che provveda a controllare seduta stante e non a posteriori.

Mi auguro anzi che questa iniziativa, questa gestione del patrimonio culturale venga esteso anche a tutte le altre realtà culturali che sono presenti sul territorio ventimigliese e che venga esteso a tutta Italia perché l'Italia è un Paese ricchissimo di bellezze che ci invidiano in qualsiasi altro Paese, ma purtroppo l'Italia non ha investito sul marketing culturale e quindi in soldoni non sa fare rendere il proprio patrimonio culturale. In Francia quando c'è una pietra su cui si è appoggiato qualcuno di famoso la recitano e fanno pagare un biglietto per vederla, in Italia lasciamo nel degrado i nostri monumenti a volte e gli stessi musei spesso non sono ben pubblicizzati, ben reclamizzati, ecc. ecc. quindi sono molto contenta che si faccia del marketing culturale, però vorrei sottolineare due cose: mi auguro che la cauzione sia di un importo congruo a garantire la tutela in qualche modo di questo patrimonio che abbiamo la fortuna di avere sul nostro territorio e capisco che una

cauzione alta renderà inaccessibile la struttura a tutti i cittadini, però si potranno fare delle distinzioni, ovviamente per un matrimonio ci sarà una situazione molto meno rischiosa per il Forte che un grosso convegno potrebbe invece rappresentare.

In secondo luogo mi auguro che non si svilisca il valore del Forte dell'Annunziata con eventi troppo commerciali, troppo banali. Ecco, capisco che magari ogni tanto potrà anche avvenire qualcosa che non sia strettamente culturale, però mi auguro che l'indirizzo sia quello di privilegiare delle occasioni che possano unire anche cultura e piacere, quindi ripeto la strada è quella buona, mi auguro che venga estesa anche ad altre situazioni, fermo restando che ci vorrà un'etica dietro queste iniziative. L'obiettivo, già il fatto che i proventi vengano reinvestiti nel Forte mi sembra già un buon modo per tutelare questo aspetto etico e quindi voterò a favore di questa pratica.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Altre richieste per dichiarazione di voto?

Nessuna richiesta.

Metto in votazione allora il Regolamento per l'utilizzo della Fortezza dell'Annunziata. Approvazione.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

Votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanime.

Grazie.

Alle ore 23.05 terminano i lavori del Consiglio Comunale.

Grazie a tutti e buonasera.